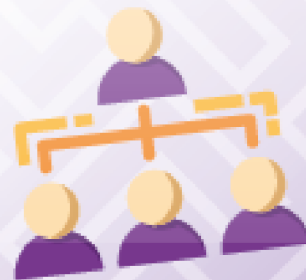




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LANUSEI
NUIC864004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LANUSEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11118** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 181** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 183** Aspetti generali

- 186** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Lanusei riunisce in un'unica istituzione le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, che accolgono la quasi totalità dei bambini e dei ragazzi residenti nel territorio comunale ai quali si aggiungono, spesso ad anno scolastico in corso, alcuni alunni provenienti da altre realtà.

L' Istituto attualmente è frequentato da circa 420 alunni distribuiti nei tre plessi di scuola dislocati in tre distinte zone dell'abitato le cui distanze rendono difficoltosa la possibilità di "condivisione" di attrezzature e spazi per l'apprendimento; ciascun plesso è quindi un sistema a sé e necessita di risorse e attrezzature proprie per garantire il corretto funzionamento didattico.

Plesso scuola Secondaria I grado



Il plesso della scuola Secondaria di I grado si trova nella parte alta del paese in una zona periferica, accessibile direttamente dalla strada statale 198 (via G. Marconi n. 150). Il plesso è immerso nel verde, dispone di ampi spazi interni ed esterni, di un'ampia palestra per le attività motorie e di una aula mensa per la refezione scolastica, nonché di alcuni ambienti - in via di allestimento - per lo svolgimento di attività laboratoriali in diversi ambiti disciplinari (tecnico-scientifico, artistico-musicale, umanistico).

Plesso scuola Primaria

Il plesso della scuola Primaria si trova nel centro abitato, in via G. Marconi 100; dispone di limitati spazi esterni, di ampi saloni interni, di un'aula mensa per la refezione scolastica e di una palestra per le attività motorie.

Plesso scuola dell'Infanzia

Il plesso della scuola dell'Infanzia si trova nella parte alta del paese in una zona denominata "Su Tauli"; dispone di un parco giochi esterno, ampi spazi interni, un'aula mensa per la refezione scolastica e una palestra per le attività motorie e di gioco.



Popolazione scolastica

La maggior parte degli alunni proviene da nuclei familiari uniti con legami parentali ancora in parte solidi e legami amicali facilitati, anche nei giovanissimi, dalla presenza di società sportive e associazioni culturali che favoriscono la socialità. La scuola rappresenta, per il suo ruolo educativo e centrale intrinseco, un elemento di coesione tra i soggetti che a vario titolo costituiscono la comunità educante, attraverso la promozione di azioni finalizzate alla crescita e formazione dei più giovani. Appare quindi fondamentale e da sempre promossa e favorita dalla scuola, la continua e costante collaborazione con le famiglie, le istituzioni pubbliche, i servizi sociali e le varie associazioni presenti nel territorio nell'individuare e condividere strategie comuni per promuovere il benessere degli alunni, prevenire eventuali devianze individuali giovanili e contrastare la dispersione scolastica. La bassissima concentrazione di studenti con cittadinanza non italiana, o provenienti da zone particolarmente svantaggiate, permette alla scuola di gestire situazioni isolate e garantire loro un'attività didattica regolare.

Al contesto socio-economico medio-alto generale che garantisce agli alunni di usufruire delle varie opportunità offerte dal territorio, si sovrappongono alcune situazioni familiari, culturali e socio-economiche delicate che richiedono un'attenzione particolare al fine di tutelare il benessere dei bambini e dei ragazzi. La gestione di queste situazioni, seppur isolate, richiede il coinvolgimento di tutti i soggetti della comunità educante con azioni coordinate. La relativa lontananza dei porti ed aeroporti, condizionano gli spostamenti e rappresentano dei vincoli importanti allo sviluppo di una conoscenza aperta alle diverse culture e agli scambi fra le stesse. Si osservano, soprattutto in seguito alla pandemia e all'isolamento sociale che ne è conseguito, un aumento delle forme di disagio sociale, dei nuclei familiari in difficoltà, con manifestazioni di forme di malessere ancora sotto controllo, ma da monitorare attentamente.

Territorio e capitale sociale

La scuola è collocata in un paese di montagna circondato da boschi ma con un ampio paesaggio che si affaccia alla vallata di fronte al mare. Lanusei è lo storico centro amministrativo dell'Ogliastra la cui economia è prevalentemente legata ad attività del terziario i cui utenti provengono da tutto il territorio ogliastrino. Sono presenti nel territorio scuole superiori di diverso ordine, un'università della terza età un osservatorio astronomico, il tribunale, l'ospedale e la ASL, la sede vescovile, uffici di forze militari e istituzionali, associazioni di volontariato, sportive, culturali. Queste risorse presenti nel territorio offrono numerose opportunità formative e stimoli culturali di cui i docenti si avvalgono



per gli interventi educativi e didattici. Il Comune inoltre fornisce in base alle sue possibilità, contributi di natura finanziaria e di assistenza socio-educativa.

Queste numerose risorse presenti necessitano di un'attenta organizzazione e coordinamento delle attività in modo da lavorare in sinergia e destinare al meglio le risorse finanziarie, talvolta limitate o non sufficienti.

Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni la scuola ha beneficiato di vari finanziamenti che hanno permesso di dotare le aule scolastiche di strumenti tecnologici (LIM, pannelli touch mobili), regolarmente utilizzati nella didattica. La dotazione tecnologica è adeguata in tutti e tre i plessi.

Gli edifici della scuola dell'Infanzia sono accoglienti e soddisfano le esigenze di spazio necessario per la realizzazione di varie tipologie di attività; sono stati eseguiti vari interventi di manutenzione straordinaria con il rifacimento dei servizi igienici e adeguamento degli spazi esterni. L'Istituto è inoltre beneficiario del progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia", che permetteranno l'adeguamento e l'arricchimento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali.

Gli edifici della scuola Secondaria di I grado sono adeguati, con ampia disponibilità di spazio sia interno sia esterno, e la possibilità di realizzare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e per l'allestimento di spazi laboratoriali.

Il plesso della scuola Primaria ha il vantaggio di essere in una posizione centrale dell'abitato che facilita l'autonomia degli alunni; presenta delle criticità dovute alla vetustà dell'edificio con una distribuzione degli spazi che non risponde alle attuali esigenze didattiche e formative, limitando di fatto un'adeguata diversificazione delle proposte didattiche. Si evidenzia inoltre la mancanza di adeguati spazi esterni fruibili in sicurezza.

Gli altri plessi presentano delle criticità legate al normale utilizzo di esercizio delle strutture e della strumentazione, che richiedono adeguati interventi di manutenzione ordinaria. Nonostante i diversi interventi di adeguamento, la connessione internet risulta non sempre affidabile con un funzionamento discontinuo. In tutti gli edifici sono state predisposte tutte le misure di sicurezza con le opportune segnalazioni.

Risorse professionali

La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato, è nella fascia di età compresa tra i 40 e i 60 anni ed è presente nella scuola da una decina di anni; porta con se un



importante bagaglio di esperienze, un' ottima conoscenza della realtà scolastica e territoriale che rappresenta un elemento estremamente rilevante per garantire la continuità didattica e organizzativa.

Nel corpo docente della scuola Secondaria di I grado vi è una maggiore variabilità; solo alcuni sono presenti nello stesso Istituto da più di cinque anni, seppur con cattedre distribuite su più sedi, mentre alcune classi di concorso non hanno ancora un titolare con conseguente assegnazione di supplenze annuali.

Tra il personale sono presenti insegnanti con specializzazioni e risulta adeguatamente formato per l'utilizzo delle TIC a supporto della didattica. La gestione di alcuni casi particolari e complessi richiedono adeguate competenze nella gestione delle dinamiche di classe e delle strategie di intervento per gli alunni con DSA, con la necessità di formazione continua per il personale docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LANUSEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NUIC864004
Indirizzo	VIA MARCONI, 150 LANUSEI 08045 LANUSEI
Telefono	078242213
Email	NUIC864004@istruzione.it
Pec	nuic864004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iclanusei.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA -LANUSEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA864011
Indirizzo	VIA DELEDDA, 3 LANUSEI 08045 LANUSEI

SCUOLA PRIMARIA - LANUSEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE864016
Indirizzo	VIA MARCONI, 72 - 08045 LANUSEI
Numero Classi	12



Totale Alunni	218
---------------	-----

LANUSEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NUMM864015
--------	------------

Indirizzo	VIA MARCONI, 150 - 08045 LANUSEI
-----------	----------------------------------

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	131
---------------	-----

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo mantiene da sempre l'autonomia di cui al DPR 275 del 1999 con la presenza della segreteria amministrativa e della dirigenza.

Dopo quattro anni scolastici in cui è stato presente in sede il medesimo Dirigente Scolastico, dal corrente anno scolastico 2023-24 la scuola è affidata in reggenza ad una nuova Dirigente Scolastica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

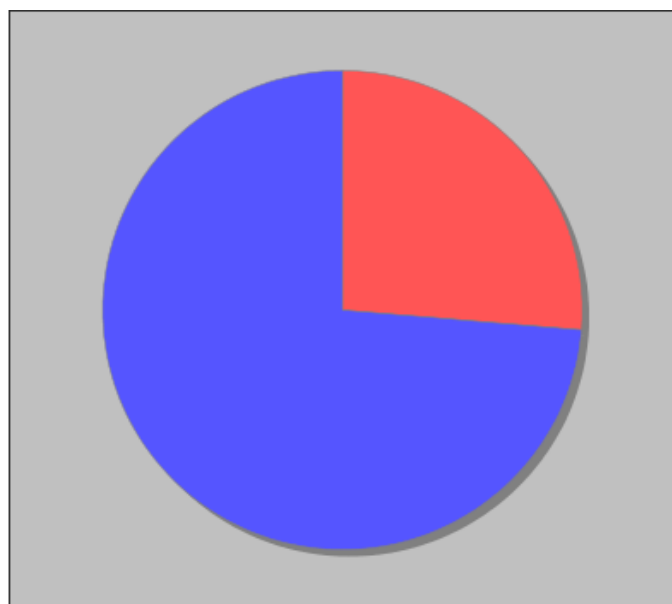


Risorse professionali

Docenti	45
Personale ATA	18

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 56

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 36



Aspetti generali

Finalità e principi

L'Istituto Comprensivo di Lanusei mira alla realizzazione di un sistema integrato locale che impegni l'intera COMUNITÀ EDUCANTE, intesa come insieme delle agenzie educative, a ricercare coordinamento e integrazione nell'azione di sostegno allo sviluppo della persona umana, dall'infanzia all'età adulta, affermando l'importanza di una impostazione culturale, critica e consapevole dello studio.

Nell'ottica di una sempre maggiore collaborazione e apertura alla realtà presente sul territorio, la scuola si pone come comunità educante, punto di riferimento e di raccordo per attuare un clima sociale positivo in cui la formazione dell'uomo e del cittadino rimane il principale obiettivo dell'azione didattica ed educativa, sostenuto dalla priorità data all'insegnamento dell'educazione civica che entra a far parte del curriculum.

Fini ultime dell'azione educativa per l'Istituto Comprensivo di Lanusei è quindi la crescita umana e la formazione del cittadino, realizzabili in un contesto di community of learners, un ambiente in cui vengono incoraggiate la collaborazione e la crescita personale e in cui si impara a lavorare insieme per co-costruire il sapere e per raggiungere obiettivi di più alto livello.

Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", l'Istituto si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, all'informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. L'istituto Comprensivo fa proprio il PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza), previsto dalla legge 190/2012 che rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione descrive il "processo" finalizzato ad implementare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo ovvero all'individuazione e all'attivazione di azioni, ponderate e coerenti con loro, capaci di ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti.



Indirizzi e scelte dell'Istituto si conformano, dunque, anche ai criteri della trasparenza, della flessibilità, della semplificazione, della valorizzazione delle competenze, della continuità con le esperienze precedenti, dell'attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

Priorità e traguardi

Nell'arco del triennio il nostro Istituto si propone le seguenti priorità e i seguenti traguardi:

- **RISULTATI SCOLASTICI:** Favorire il successo formativo di tutti gli studenti - Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali;
- **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo - Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo; Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità - Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri - Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne;
- **RISULTATI A DISTANZA:** Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo; Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado; Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti- Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Tali priorità e traguardi vengono perseguiti nell'ambito del triennio attraverso le seguenti azioni:



- la progettazione curricolare incentrata sul curricolo unitario per competenze, definito dal collegio dei docenti unitamente ai traguardi formativi e alle competenze attese al termine di ciascun grado scolastico;
- la valutazione curricolare e per competenze, condivisa e collegiale, espressa anche attraverso forme di verifica disciplinare comune per classi;
- la promozione della didattica laboratoriale e di tutte le forme di innovazione metodologica funzionali al successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali;
- iniziative di continuità orizzontale e verticale e di orientamento per gli studenti, preceduta da opportuno bilancio di competenze personale e di acquisizione di consapevolezza legate al sé, all'appartenenza ad un gruppo ed un contesto, alle opportunità lavorative e di sviluppo attuali e future;
- l'ampliamento dell'offerta formativa, centrata sui principi di ecosostenibilità nei quali l'istituzione riconosce la propria identità culturale, valoriale ed etica;
- l'elaborazione di percorsi extra-curricolo, soprattutto legati al fare e all'essere, che valorizzino abilità e competenze degli alunni non strettamente curricolari ma funzionali ad un inserimento positivo e propositivo nel tessuto sociale per il rafforzamento di competenze trasversali.

A livello generale per tutti gli alunni dell'istituto comprensivo è necessaria la programmazione di azioni volte a:

- Acquisire una formazione umana e culturale solida ed ampia;
- Ricercare nuovi e vecchi valori che siano orientativi per la vita;
- Educare alla tolleranza, alla diversità culturale, fisica e psicologica ed attuare interventi per la



prevenzione del bullismo e cyberbullismo;

- Coinvolgere tutte le valenze culturali del territorio e stabilire rapporti di collaborazione;
- Offrire opportunità per rapportarsi con la cultura di appartenenza e valorizzarne gli aspetti più positivi;
- Stimolare comportamenti individuali e/o di gruppo volti alla socializzazione, integrazione, promozione;
- Far acquisire e consolidare le abilità fondamentali di base;
- Far acquisire un corretto metodo di studio;
- Favorire occasioni per creare, ampliare, rinforzare e approfondire le conoscenze;
- Attivare corsi di recupero, di sostegno e di integrazione possibilmente individualizzati, per gli alunni più deboli;
- Acquisire nuove professionalità grazie alle risorse strumentali possedute (laboratori, biblioteche, palestra, ecc.);
- Imparare a leggere e scrivere, argomentare, dedurre e contro dedurre con interventi finalizzati alla promozione delle competenze in lingua madre e delle lingue comunitarie, anche attraverso la valorizzazione della biblioteca di Istituto e attraverso l'acquisizione di strumenti e contenuti tecnologicamente innovativi;
- Essere posti al centro di un'azione didattica interdisciplinare per percorsi formativi agevoli e chiari;
- Stimolare un più serio confronto tra genitori ed alunni, docenti ed alunni, docenti e famiglie;
- Organizzare corsi di formazione in servizio dei docenti anche con attività di autoaggiornamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle lingue straniere, in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare del 10% gli esiti delle valutazioni delle lingue straniere.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.



● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni.

Traguardo

Attuare nuove strategie per il monitoraggio dei risultati a distanza implementando la comunicazione e la collaborazione con gli Istituti secondari di II grado del territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzazione del Curricolo verticale di Istituto e innovazione delle metodologie didattiche, anche attraverso il corretto utilizzo delle nuove tecnologie.**

Riduzione della variabilità tra le classi e dentro le classi negli esiti scolastici e nelle prove INVALSI, attraverso la formalizzazione e la sistematizzazione di una didattica innovativa incentrata sul curricolo di istituto e implementando la didattica per competenze.

- Elaborare prove autentiche rispondenti al curricolo con griglie per la valutazione delle competenze
- Organizzare unità d'apprendimento rivedendo didattica e metodologia
- Elaborare prove autentiche rispondenti al curricolo con griglie per la valutazione delle competenze
- Organizzare unità di apprendimento rivedendo e calibrando didattica e metodologia
- Attuare un'analisi sistematica degli esiti
- Promuovere corsi di aggiornamento sulla didattica e la valutazione delle competenze
- Incrementare l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione
- Favorire la didattica laboratoriale anche per classi flessibili
- Incrementare la partecipazione degli insegnanti all'elaborazione dei piani per l'inclusione degli alunni in difficoltà di apprendimento
- Attuare incontri sistematici tra docenti delle classi ponte dei diversi ordini
- Rivedere il curricolo alla luce delle criticità emerse
- Superare i punti di debolezza, come la difficoltà ad accettare l'utilizzo concreto del curricolo e la parziale consapevolezza da parte di alcuni docenti del senso generale del processo d'innovazione in atto



- Implementare la collaborazione tra docenti dello stesso e dei diversi ordini scolastici
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare, insegnare e valutare per competenze, in linea con Le indicazioni Nazionali-nuovi scenari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare forme di flessibilità organizzative e didattiche(classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive-laboratoriali, soprattutto informatiche)

Adeguare l'articolazione dell'orario e l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica e organizzativa

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine.



Realizzare interventi di recupero mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare il progetto di Accoglienza per le classi prime, teso alla riduzione delle cause di possibile insuccesso scolastico

Strutturare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e potenzialità e mirati all'organizzazione e autonomia nello studio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare la condivisione e lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci

Definire meglio e programmare le risorse disponibile per la realizzazione dei



processi educativi e didattici

Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proseguire nella rete di collaborazione instaurata con Ente Locale, associazioni e famiglie, implementando il coinvolgimento di tutti i partner nel processo di istruzione e formazione degli alunni.

Attività prevista nel percorso: LA TECNOLOGIA COME RISORSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Consulenti esterni

Responsabile

La tecnologia e il digitale saranno risorse utilissime per accrescere competenze nel terzo millennio. Il nostro Istituto si propone di fornire competenze digitali specifiche in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Il percorso con gli studenti è già stato avviato, con diverse sperimentazioni di nuove metodologie didattiche e attività laboratoriali sin dalle prime classi della scuola Primaria. Sono state inoltre già avviati: Progetto PON Digital Board Progetto PON INFANZIA Inoltre, progetterà e realizzerà percorsi di formazione curricolari ed extracurricolari nell'ambito delle differenti aree disciplinari, delle quote di autonomia e di flessibilità. Saranno anche previsti corsi di formazione per valutare la fattibilità e l'efficacia delle attività degli ambienti didattici digitali innovativi nei nostri plessi.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: ampliamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire una didattica innovativa; acquisire maggiormente e con consapevolezza una "Cittadinanza digitale" da intendersi come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progettare e realizzare esperienze di apprendimento per competenze

Il nostro Istituto, nei suoi tre ordini di scuola, progetta e lavora per competenze promuovendo esperienze di apprendimento che favoriscono non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma la maturazione del saper agire in situazioni complesse, utilizzando le conoscenze e le capacità personali, al fine di promuovere nell'alunno quell'agire personale e contestualizzato, in grado di saper rispondere a un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto.

Curricolo di educazione civica

Dall'a.s. 20/21 si dedica attenzione alla costruzione e sperimentazione del curricolo di educazione civica introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alla realizzazione di attività interdisciplinari sui temi e le aree del nuovo insegnamento trasversale. E' presente un docente referente per l'Educazione civica che supporta i docenti durante le riunioni di dipartimento durante le quali si esaminano i nuclei tematici innovativi per elaborare attività e materiali utili ai docenti dell'IC per la progettazione di attività didattiche trasversali.

Si prevede, a partire anche dall'analisi di esperienze già in atto nell'Istituto, la predisposizione di un curricolo verticale di contenuti possibili (alfabetizzazione digitale, uso consapevole della rete e dei socialnetwork considerandone i rischi connessi..) da trattare per diverse fasce d'età e la proposta di un repertorio di attività selezionate da fonti autorevoli.

Dalla DAD d'emergenza alla DDI

Sulla base dell'esperienza della DAD dell'a.s. 19/20 e a partire da essa, tutti gli alunni dei tre ordini di scuola del nostro Istituto hanno un proprio account (istitutocomprensivolanusei.edu.it - iclanusei.edu.it) utile per l'accesso alle applicazioni di Google Workspace. L'attivazione di G. Classroom e il suo utilizzo è ormai prassi avviata e consolidata anche in presenza, indipendentemente dall'avvio di periodi di didattica a distanza. Molti docenti utilizzano l'applicazione G. Classroom e altri applicativi della piattaforma Google Workspace come spazio per la condivisione



di materiale e link ad applicazioni e piattaforme didattiche, per l'assegnazione e il controllo di compiti, per lo svolgimento di esercitazioni in previsione delle prove di verifica e per lavori di gruppo a distanza.

Anche gli alunni a loro volta utilizzano tali applicazioni per caricare risorse personali da condividere con la classe o per dare un feedback all'insegnante.

Si stanno sperimentando metodologie didattiche innovative per dare più spazio alle attività laboratoriali in classe a partire da materiali proposti dai docenti ed elaborati in autonomia dalle studentesse e dagli studenti.

A supporto dei docenti e delle famiglie, è presente un assistente tecnico informatico che collabora con i docenti dei plessi per ottimizzare la fruizione degli strumenti digitali a disposizione. Inoltre,

l'animatore digitale si presta sempre a supportare docenti e genitori per qualsiasi aiuto informatico o digitale.

L'ampliamento delle classi digitali e le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche rappresentano l'impegno che l'istituto sta portando avanti grazie ai fondi PNRR.

Nuovi linguaggi stimoleranno l'interesse dei bambini e dei ragazzi e rappresenteranno una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per competenze

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si vuole realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una



profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e adatto alle caratteristiche degli studenti. Bisogna lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

È sempre più forte, quindi, la necessità di continuare a integrare nelle discipline il concetto di competenza inteso come capacità di ricontestualizzare in modo autonomo e personale conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

La direzione è quella delle competenze di cittadinanza che in modo trasversale attraversano tutto l'orizzonte formativo dei discenti implicando le conoscenze disciplinari e le abilità personali affinché vengano tradotte in nuove capacità di interpretazione del reale e di soluzione dei problemi.

Si intende realizzare la seguente attività innovativa:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per superare il modello trasmissivo della scuola (learning by doing);
- implementare i percorsi formativi basati su metodologie innovative quali flippedclassroom, collaborative learning, ecc

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Strumenti innovativi didattici quali schermi touch di ultima generazione, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento-apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni.

Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo



l'integrazione di teoria e pratica.

Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In linea con il PNSD, il principale obiettivo del nostro istituto sarà la realizzazione di ambienti innovativi, capaci di favorire l'apprendimento degli studenti attraverso esperienze fisiche, sociali, cognitive, creative ed emotive, che, attraverso la disponibilità di risorse e la flessibilità degli spazi, contribuisca allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla loro creatività, anche in chiave digitale.

I principi e le pratiche didattiche innovative metteranno al centro gli studenti attraverso un loro coinvolgimento attivo, promuoveranno l'apprendimento cooperativo, prevedendo docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni e sulle inclinazioni di ciascuno studente.

Docenti, studenti, contenuti e risorse (spazi e strumenti), saranno punti di vista di un'unica azione che produrrà con certezza un aumento degli apprendimenti specifici delle materie e delle competenze trasversali degli alunni stimolati dagli spazi attrezzati innovativi pieni di luce e di colori.

I locali verranno suddivisi in zone flessibili, adattabili, multifunzionali e mobili dove gli studenti affronteranno i lavori di gruppo, potranno ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, sviluppare il pensiero computazionale; un'area per la robotica educativa; una per la formazione interattiva ed una per la discussione e condivisione del lavoro.

Verrà implementato l'uso delle tecnologie digitali anche nella didattica inclusiva per valorizzare le differenze individuali e recuperare l'abbandono precoce degli alunni più vulnerabili (disabili, portatori di disturbi evolutivi specifici e di svantaggio socio-culturale e linguistico) maggiormente esposti "a rischio" di dispersione scolastica.

Inoltre con l'uso sempre più diffuso delle tecnologie s'intende spingere i docenti alla



collaborazione, stimolarli a lavorare molto di più in team, proprio perché lo scambio di idee, di materiali, di soluzioni per il monitoraggio della classe e per la valutazione agevola il lavoro didattico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INformaMENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli interventi previsti in progetto interessano il plesso della scuola Primaria ed il plesso della scuola Secondaria di I grado appartenenti all'Istituto Comprensivo di Lanusei. Le caratteristiche costruttive dei due fabbricati e le esigenze didattiche dei due ordini di scuola sono sostanzialmente differenti e, pertanto, anche le azioni saranno modulate e puntualmente definite. I fondi PNRR saranno quindi utilizzati adottando una soluzione ibrida che prevede sia la riorganizzazione e riconfigurazione delle aule che diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati, sia l'allestimento di ambienti dedicati a specifici ambiti disciplinari che saranno condivisi e a disposizione di tutte le classi dell'istituto. La riconfigurazione delle aule interesserà prevalentemente il plesso della scuola primaria che necessita di una specializzazione degli spazi e di un adeguamento sia della dotazione digitale a supporto della didattica per tutte le discipline sia di alcuni arredi modulari; all'interno della stessa aula gli alunni potranno quindi disporsi in configurazioni diverse in funzione delle attività che andranno a svolgere o potranno spostarsi in un altro ambiente di apprendimento per un determinata attività. Acquisteremo degli armadietti che saranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

posizionati nei corridoi, in cui gli alunni potranno riporre il proprio materiale scolastico; per gli alunni più piccoli in via sperimentale, si proporrà la scuola senza zaino. Per quanto possibile saranno utilizzati gli arredi esistenti che potranno essere integrati con tavoli flessibili collaborativi che permettono l'agevole passaggio da una configurazione "frontale" ad una configurazione "cooperativa", mentre appositi spazi saranno dedicati alla "discussione" e "restituzione partecipata". Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa, con la dotazione di alcuni accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti e di alcuni software sia per la gestione di piattaforme condivise sia per l'elaborazione che per la produzione di prodotti multimediali. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta possibilmente su carrelli mobili per favorire la condivisione tra più classi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Nella scuola Secondaria di I grado si prevede la realizzazione di 4 ambienti tematici e si potenzieranno quindi le competenze interdisciplinari e multidisciplinari attraverso attività legate alla sperimentazione e alle attività di tipo laboratoriale, con apprendimento sia collaborativo sia individuale. Le innovazioni fisiche e virtuali accompagneranno il cambiamento delle metodologie di insegnamento in un percorso già intrapreso dal nostro Istituto, con particolare attenzione all'inclusione e al benessere di tutti gli alunni, al potenziamento delle competenze in chiave europee e alla promozione dell'apprendimento permanente. Si promuoverà la digitalizzazione dei materiali didattici e la loro condivisione e si favorirà l'apprendimento collaborativo finalizzato allo sviluppo delle competenze, sia disciplinari sia socio-emotive e trasversali, quali: la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare, lo sviluppo del pensiero critico che nasce dal confronto quotidiano tra alunni e insegnanti-tutor e l'interdisciplinarietà sistematica.

Importo del finanziamento

€ 68.952,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	9.0	0

● Progetto: Aule Aumentate per le STEM - Lanusei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il presente progetto mira alla realizzazione di un ambiente di apprendimento che metta a disposizione degli alunni uno spazio polifunzionale, dotato di tecnologie che si adattano velocemente sia a metodologie didattiche diverse che alla individuazione di aree di condivisione/presentazione e collaborazione. L'idea è quella di creare un ambiente unico dove gli studenti possono imparare interagendo con il docente, collaborare tra di loro al fine di sperimentare, progettare, creare, apprendere e infine condividere con tutti i risultati, sempre grazie alla tecnologia, ma anche dotare le aule di strumentazione utile per l'apprendimento delle STEM. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire dovranno avere delle ricadute sull'organizzazione del tempo-scuola, sulla riorganizzazione didattico-metodologica, sull'innovazione curriculare e sull'uso di contenuti digitali. Più in generale il progetto mira a colmare le esigenze di una scuola moderna e aggiornata che utilizza sistemi didattici tecnologicamente avanzati ed efficienti per l'insegnamento di più discipline, in una struttura che integri spazi individuali, di gruppo e laboratoriali in cui esercitare le più innovative strategie didattiche. In particolare, ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. Garantire un adeguato e approfondito apprendimento delle più moderne metodologie per lo studio delle discipline chiave in capo all'istituto, mediante l'utilizzo delle tecnologie attualmente utilizzate in ambito europeo, al fine di diminuire il divario esistente rispetto ai contesti più virtuosi, favorendo equità sociale e uguaglianza nell'assunzione degli strumenti più idonei per proseguire il percorso educativo di ogni studente. 2. Creare un ambiente di apprendimento "interattivo". 3.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Acquisire competenze digitali; 4. Sviluppare l'abilità di organizzare l'apprendimento individuale e di gruppo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La scuola intende progettare interventi specifici in riferimento alle somme autorizzate dal PNRR.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)".

La scuola porrà in essere una serie di azioni quali, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- personalizzazione dei percorsi che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- certificazione dei risultati raggiunti.

La scuola progetterà azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee con le famiglie, le comunità locali, il volontariato ma anche il terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio.

Inoltre, grazie agli interventi del PNRR, il nostro Istituto progetterà in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Per la realizzazione efficace ed efficiente delle misure di cui sopra, riveste un ruolo fondamentale l'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

Tre elementi saranno perseguiti affinché l'orientamento abbia senso ed efficacia: - opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi; - spazi fisici riconoscibili; - tutoring/mentoring personalizzati.

Saranno previsti corsi di formazione per valutare la fattibilità e l'efficacia delle attività degli ambienti didattici digitali innovativi nei nostri plessi.

Linee programmatiche PNRR:

Laboratori per studenti al fine di permettere loro di acquisire le Competenze Digitali DigComp 2.2 ossia la nuova versione del framework europeo DigComp, il quadro per le Competenze Digitali dei cittadini.

Formazione Docenti sulle Competenze Digitali DigCompEDU.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La scuola partecipa, per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, alle seguenti ulteriori linee PNRR:

- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)



Aspetti generali

I documenti di riferimento per la stesura del PTOF

Le Indicazioni nazionali e i Nuovi Scenari costituiscono il documento di riferimento dell'azione didattica ordinaria, chiarendo quali siano le conoscenze fondamentali, da includere nel curriculum, che ogni studente dovrebbe apprendere al termine del suo percorso di studi.

A tali indicazioni si aggiungono altri documenti fondamentali dai quali la scuola non può prescindere nel definire le proprie azioni educative, quali:

- i documenti inerenti le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (vedi art. 71 del 29 maggio 2017);
- i documenti emanati per le azioni volte alla promozione dell'inclusione e previsti dalla legge del 13 luglio 2015 n. 107;
- le Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il Collegio dei Docenti, partendo dalla riflessione sistematica sui documenti di riferimento, ha ragionato sul significato di "istruzione e di educazione" e ha effettuato delle scelte strategiche sia sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento sia sulle metodologie didattiche più adeguate a perseguire le finalità indicate.

Sulla base di tali riflessioni è stato stilato il Curriculum d'Istituto che rappresenta l'insieme delle scelte didattiche-funzionali della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto coerentemente con l'identità culturale dell'Istituto,

Le azioni e i progetti dell'offerta formativa, come descritti nel PTOF, mirano essenzialmente all'inclusione e alla valorizzazione delle caratteristiche di ciascuno e alla accettazione dell'altro attraverso percorsi di riflessione e di rielaborazione personale, in una prospettiva di apprendimento permanente dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.



Alla progettazione curricolare si affiancano i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che costituisce un arricchimento della proposta didattico-educativa del nostro Istituto ed è finalizzato a fornire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa potranno avere validità annuale, biennale o triennale e devono essere presentati da un docente referente su apposito modulo, predisposto dalla commissione PTOF.

La progettazione viene portata alla conoscenza degli utenti, delle famiglie e degli enti educativi presenti sul territorio in un'ottica di trasparenza, condivisione e sinergia.

I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- possono essere di tipo curricolare o extracurricolare;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto;
- prevedono uscite didattiche e viaggi di istruzione per una conoscenza della storia, dell'arte e della ricchezza culturale del nostro Paese;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurano raccordi tra varie discipline e favoriscono l'applicazione di quanto previsto dal curriculum verticale;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento, spesso con l'utilizzo di nuove tecnologie;
- favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- prevedono momenti di valutazione finale e in itinere;
- prevedono una adeguata rendicontazione consuntiva;
- prevedono azioni di potenziamento in ambito sportivo e linguistico - artistico - musicale;
- favoriscono e sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.



Allegati:

Curricolo verticale di Istituto

2. Curricolo di educazione civica
3. Piano della Didattica Digitale Integrata
4. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto
5. Documenti di Valutazione degli apprendimenti
6. Patto educativo di corresponsabilità
7. Regolamenti di Istituto



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA -LANUSEI NUAA864011

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - LANUSEI NUUE864016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LANUSEI NUMM864015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Secondo le indicazioni ministeriali e sulla base del Curricolo per l'insegnamento di Educazione Civica di carattere sperimentale elaborato per il triennio 2020-2023, ciascun Consiglio di classe, o team docenti, nella propria programmazione annuale ha stabilito di impiegare per le attività della disciplina in oggetto un monte ore di almeno 33 ore.

Allegati:

[_Curricolo verticale educazione civica.pdf](#)



Curricolo di Istituto

LANUSEI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA -LANUSEI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino, al termine della scuola dell'infanzia, riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali e coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

L'orario annuale previsto per la Scuola dell'Infanzia oscilla tra moduli di 875 e di 1700 ore annuali secondo l'età dei bambini, delle esigenze delle famiglie, delle condizioni socio-ambientali e delle convenzioni con enti ed istituzioni del territorio per lo svolgimento di determinate attività o servizi.

Allegato:

Curricolo di Istituto -Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA - LANUSEI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LANUSEI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

In quanto dati suscettibili di variazione annuale, L'Organigramma e le risorse professionali, le iniziative di ampliamento curricolare, i viaggi d'istruzione, il Curricolo Verticale sinora elaborato dall'Istituto, il Regolamento d'Istituto e quello per la Didattica Digitale Integrata, il Patto di Corresponsabilità e gli altri documenti dell'Istituto, compariranno pubblicati a norma di legge, come allegati al presente documento.

La proposta di un Curricolo Verticale fatta dall'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di voler far maturare esperienze, progettare percorsi finalizzati a garantire agli alunni una formazione completa ed adeguata, fare acquisire competenze spendibili in tutto l'arco della propria vita. Inoltre, la predisposizione e il perseguimento degli obiettivi indicati dal Curricolo Verticale mirano ad:

- innalzare gli standard formativi e ridurre progressivamente il fenomeno della dispersione scolastica;
- aiutare, sostenere, stimolare gli utenti a raggiungere l'ottimizzazione della formazione mentale, in rapporto alle potenzialità di ciascuno;



- aiutare i soggetti a sviluppare funzioni che servono per pensare correttamente, utilizzando dei “contenuti” per ottenere dei “prodotti”, a loro volta spendibili in altri contesti.

All'interno del Curricolo Verticale, pertanto, si:

- perseguiranno strategie didattiche coerenti;
- progetteranno, in verticale, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita dei vari ordini scolastici;
- definiranno gli standard richiesti a livello di conoscenze e competenze al termine di ogni segmento e dell'intero ciclo di istruzione.

Il Curricolo Verticale delinea, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e giungendo infine alla scuola Secondaria di I° grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, con le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, il nostro Istituto Comprensivo, mediante le articolazioni del Collegio dei Docenti (Commissioni, FF.SS., dipartimenti disciplinari), ha iniziato a elaborare questo Curricolo Verticale per competenze trasversali e disciplinari, cominciando a fissare i traguardi da raggiungere al termine della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I° grado. Nella prima definizione di questo Curricolo Verticale per competenze, si è cercato di individuare i saperi cognitivi essenziali adeguati agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettazione di un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Molte competenze si acquisiscono in maniera trasversale a tutte le altre attività di apprendimento, quali, ad esempio, quelle nelle abilità del linguaggio, della scrittura, della lettura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Pertanto, è stato, e sarà necessario, focalizzare



l'attenzione sia sulla individuazione degli obiettivi generali da tradursi in termini di conoscenze, abilità, competenze, capacità, sia sulla impostazione di schemi trasversali di fondo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA -LANUSEI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - Scuola Infanzia**

In un mondo altamente specializzato e tecnologizzato, è più che mai necessario avere una solida cultura scientifica. In questi ultimi anni, in Italia, sono sempre meno i giovani che scelgono gli studi in campo scientifico e tecnologico (solo il 6,7% degli studenti laureati contro la media europea pari al 13%).

Inoltre, oggi più che mai si avverte l'esigenza di sensibilizzare le bambine e i bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate, soprattutto, in ambito matematico-scientifico, liberi da pregiudizi culturali e, soprattutto, di genere.

L'idea dell'educazione STEM nasce dall'esigenza di riconsiderare l'insegnamento delle discipline scientifiche "come un'entità coesa, il cui insegnamento deve essere integrato e coordinato e applicato alla risoluzione di problemi del mondo reale" (Sanders,2009). Quello delle STEM è un modello educativo che vuole promuovere e migliorare l'apprendimento delle discipline a cui si riferisce l'acronimo. Le discipline STEM rivestono un'importanza cruciale già dalla prima infanzia poiché conoscerle e manipolarle sin da piccoli può rafforzare le competenze e le strategie di apprendimento ma anche influenzare le scelte future.

Pertanto, la direzione verso cui tendere non è quella di introdurre singoli temi di insegnamento o singole abilità da apprendere quanto quella di riconsiderare



l'insegnamento delle discipline STEM per potenziarne gli esiti nei bambini in termini di atteggiamenti, abilità, competenze, in vista di un rafforzamento effettivo della cultura scientifica di base per tutti.

Un'efficace educazione alle STEM deve partire dal bagaglio esperienziale dei bambini, partire da ciò che già sanno per costruire nuove conoscenze; si potrà promuovere una metodologia attiva/ludica e partecipativa, incentrata sull'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti collaborativi.

TEMI E ATTIVITA' IMMERSIVE-LABORATORIALI

Scuola dell'Infanzia

- Rispetto dell'ambiente e dei suoi abitanti: "Scoperta del mondo delle api" (bambini 3 anni)
- Educazione alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'inquinamento: "Storia sulla raccolta differenziata" (bambini 4 anni)
- Il ciclo della vita degli organismi viventi: il bruco e la farfalla (bambini 5 anni)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Stimolare l'apprendimento delle discipline STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- sviluppare il pensiero creativo
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana



- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze
- ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- assumere comportamenti responsabili nell'uso di Internet e delle reti sociali
- conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta
- mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA - LANUSEI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - Scuola Primaria**

In un mondo altamente specializzato e tecnologizzato, è più che mai necessario avere una solida cultura scientifica. In questi ultimi anni, in Italia, sono sempre meno i giovani che scelgono gli studi in campo scientifico e tecnologico (solo il 6,7% degli studenti laureati contro la media europea pari al 13%).

Inoltre, oggi più che mai si avverte l'esigenza di sensibilizzare le bambine e i bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate, soprattutto, in ambito matematico-scientifico, liberi da preconcetti culturali e, soprattutto, di genere.

L'idea dell'educazione STEM nasce dall'esigenza di riconsiderare l'insegnamento delle discipline scientifiche "come un'entità coesa, il cui insegnamento deve essere integrato e coordinato e applicato alla risoluzione di problemi del mondo reale" (Sanders,2009). Quello delle STEM è un modello educativo che vuole promuovere e migliorare l'apprendimento delle discipline a cui si riferisce l'acronimo. Le discipline STEM rivestono un'importanza cruciale già dalla prima infanzia poiché conoscerle e manipolarle sin da piccoli può rafforzare le competenze e le strategie di apprendimento ma anche influenzare le scelte future.

Pertanto, la direzione verso cui tendere non è quella di introdurre singoli temi di insegnamento o singole abilità da apprendere quanto quella di riconsiderare l'insegnamento delle discipline STEM per potenziarne gli esiti nei bambini in termini di atteggiamenti, abilità, competenze, in vista di un rafforzamento effettivo della cultura scientifica di base per tutti.



Un'efficace educazione alle STEM deve partire dal bagaglio esperienziale dei bambini, partire da ciò che già sanno per costruire nuove conoscenze; si potrà promuovere una metodologia attiva/ludica e partecipativa, incentrata sull'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti collaborativi.

TEMI E ATTIVITA' IMMERSIVE-LABORATORIALI

Scuola Primaria - 1a e 2a classe

- L'uomo, i viventi e l'ambiente.
- Il ciclo vitale delle piante.

Scuola Primaria - 3a, 4a e 5a classe

- Tutela dell'ambiente tramite il riciclo e il riuso dei rifiuti.
- Le fonti energetiche rinnovabili.
- Conoscenza dei materiali per un uso più consapevole.
- Fruizione e conoscenza più responsabile delle tecnologie.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- sviluppare il pensiero creativo
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo



- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze
- ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- assumere comportamenti responsabili nell'uso di Internet e delle reti sociali
- conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta
- mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture



○ Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - Scuola Secondaria di I grado

L'azione prevista consiste nella messa in atto di una didattica attiva e innovativa (attraverso l'utilizzo di tecnologie in dotazione al nostro istituto, azioni laboratoriali e didattiche dedicate), che arricchisca le lezioni frontali, per eliminare o ridurre la disaffezione degli studenti e delle studentesse alle discipline scientifiche Stem. L'innovazione della didattica, infatti, per l'insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e all'avanguardia.

La didattica attiva, che ci si propone di mettere in atto, promuove l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale e che pone l'alunno al centro della crescita formativa, lo aiuta a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandolo a identificare le proprie strategie anche per sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso e a individuare eventuali difficoltà. D'altro canto ha il vantaggio di essere facilmente applicabile a tutti gli ambiti scolastici: nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun studente acquisisce per effetto delle sue esperienze laboratoriali. È, ormai, indispensabile favorire una full immersion degli studenti nelle discipline allo scopo di padroneggiarle sfruttando una didattica che non possa prescindere da approccio laboratoriale e cooperativo per la risoluzione dei problemi e in modo da suscitare interesse, coinvolgimento, curiosità e valorizzare la creatività dei ragazzi.

Le proposte progettuali laboratoriali per sviluppare le competenze Stem, realizzate con attrezzature presenti nel nostro istituto o appositamente acquistate, saranno create in laboratorio o in aula, in modo da renderlo interattivo passando dal sapere al saper fare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire, un rafforzamento delle competenze STEM dei ragazzi e delle ragazze,
- Ridurre il divario di genere attraverso un rafforzamento delle competenze Stem delle ragazze
- Favorire l'apprendimento delle competenze trasversali attraverso la didattica laboratoriale
- Aumentare le competenze digitali con uso consapevole delle tecnologie



- Favorire la creatività,
- Favorire il lavoro di gruppo
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace
- Favorire la didattica inclusiva
- Favorire l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

LANUSEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Vedasi progetto prot. 13667/2023

Come previsto dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, le Scuole Secondarie di primo grado sono chiamate a svolgere, a partite dall'A.S. 2023/24, attività di orientamento per almeno trenta ore per ogni classe anche in orario extracurricolare. L'orientamento scolastico degli alunni della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice aspetto:

§ **FORMATIVO** (come conoscenza di sé per l'autovalutazione)

§ **INFORMATIVO** (esso poggia sullo specifico delle varie discipline ed è collegato alla somministrazione di test vari relativi a preferenze, interessi e attitudini, allo scopo di pervenire, soprattutto al termine della classe terza, ad un consiglio orientativo.)

Si prevedono tre percorsi, uno per ogni classe, articolati nella seguente unità didattica:



IO CHI SONO

Ogni percorso diverrà parte integrante della programmazione didattica.

OBIETTIVI:

1. Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
2. Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
3. Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
4. Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.
5. Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.
6. Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale,



rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

AZIONI

Classi prime:

lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico;

analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte;

allenamento alle capacità di ascolto.

allenamento emotivo; riconoscere sé, l'altro, la realtà;

avvio di un percorso sul metodo di studio;

autovalutazione del proprio operato.

Allegato:

allegato progetto orientamento e continuita.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vedasi progetto prot. 13667/2023

Come previsto dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, le Scuole Secondarie di primo grado sono chiamate a svolgere, a partite dall'A.S. 2023/24, attività di orientamento per almeno trenta ore per ogni classe anche in orario extracurricolare. L'orientamento scolastico degli alunni della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice aspetto:

§ FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione)

§ INFORMATIVO (esso poggia sullo specifico delle varie discipline ed è collegato alla somministrazione di test vari relativi a preferenze, interessi e attitudini, allo scopo di pervenire, soprattutto al termine della classe terza, ad un consiglio orientativo.)



Si prevedono tre percorsi, uno per ogni classe, articolati nella seguente unità didattica:

IO CHI SONO

Ogni percorso diverrà parte integrante della programmazione didattica.

OBIETTIVI:

1. Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
2. Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
3. Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
4. Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.
5. Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.



6. Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell' orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

AZIONI

Classi seconde:

- ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima;
- analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti;
- l'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico;
- discussione di tematiche inerenti l'orientamento personale e l' educazione alla scelta.

Allegato:

allegato progetto orientamento e continuita.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Dettaglio plesso: LANUSEI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Vedasi progetto prot. 13667/2023

Come previsto dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, le Scuole Secondarie di primo grado sono chiamate a svolgere, a partite dall'A.S. 2023/24, attività di orientamento per almeno trenta ore per ogni classe anche in orario extracurricolare. L'orientamento scolastico degli alunni della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice aspetto:

§ **FORMATIVO** (come conoscenza di sé per l'autovalutazione)



§ INFORMATIVO (esso poggia sullo specifico delle varie discipline ed è collegato alla somministrazione di test vari relativi a preferenze, interessi e attitudini, allo scopo di pervenire, soprattutto al termine della classe terza, ad un consiglio orientativo.)

Si prevedono tre percorsi, uno per ogni classe, articolati nella seguente unità didattica:

IO CHI SONO

Ogni percorso diverrà parte integrante della programmazione didattica.

OBIETTIVI:

1. Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
2. Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
3. Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
4. Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.



5. Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.

6. Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

AZIONI

Classi prime:

lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico;

analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte;

allenamento alle capacità di ascolto.

allenamento emotivo; riconoscere sé, l'altro, la realtà;

avvio di un percorso sul metodo di studio;



autovalutazione del proprio operato.

Allegato:

allegato progetto orientamento e continuita.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vedasi progetto prot. 13667/2023

Come previsto dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, le Scuole Secondarie di primo grado sono chiamate a svolgere, a partite dall'A.S. 2023/24, attività di orientamento per almeno trenta ore per ogni classe anche in orario extracurricolare. L'orientamento scolastico degli alunni della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice aspetto:

§ FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione)



§ INFORMATIVO (esso poggia sullo specifico delle varie discipline ed è collegato alla somministrazione di test vari relativi a preferenze, interessi e attitudini, allo scopo di pervenire, soprattutto al termine della classe terza, ad un consiglio orientativo.)

Si prevedono tre percorsi, uno per ogni classe, articolati nella seguente unità didattica:

IO CHI SONO

Ogni percorso diverrà parte integrante della programmazione didattica.

OBIETTIVI:

1. Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
2. Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
3. Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
4. Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.



5. Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.

6. Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

AZIONI

Classi seconde:

- ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima;
- analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti;
- l'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico;
- discussione di tematiche inerenti l'orientamento personale e l'educazione alla scelta.



Allegato:

allegato progetto orientamento e continuita.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vedasi progetto prot. 13667/2023

Come previsto dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, le Scuole Secondarie di primo grado sono chiamate a svolgere, a partite dall'A.S. 2023/24, attività di orientamento per almeno trenta ore per ogni classe anche in orario extracurricolare. L'orientamento scolastico degli alunni della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice aspetto:

§ **FORMATIVO** (come conoscenza di sé per l'autovalutazione)

§ **INFORMATIVO** (esso poggia sullo specifico delle varie discipline ed è collegato alla somministrazione di test vari relativi a preferenze, interessi e attitudini, allo scopo di pervenire, soprattutto al termine della classe terza, ad un consiglio orientativo.)



Si prevedono tre percorsi, uno per ogni classe, articolati nella seguente unità didattica:

IO CHI SONO

Ogni percorso diverrà parte integrante della programmazione didattica.

OBIETTIVI:

1. Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
2. Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
3. Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
4. Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.
5. Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.



6. Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell' orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

AZIONI

Classi terze:

□ si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani;

□ si organizzeranno uscite con gli alunni per conoscere le scuole secondarie di II grado e i diversi percorsi di formazione;

□ l'alunno sarà accompagnato nel suo processo di formazione alla possibilità di operare una scelta consapevole e libera.

Allegato:

allegato progetto orientamento e continuita.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Visita Centro smielatura Luas, Parco Comunale Santa Barbara (prot. 13006/2023)

Destinatari del progetto: classi 1^A e 1^B - Scuola Primaria Scoprire il mondo delle api e l'apicoltura. Lezioni in aula e visita guidata. Visita Centro smielatura Luas, Parco Comunale Santa Barbara - Villagrande Conoscere il territorio in cui i bambini vivono e consolidare le competenze comportamentali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.



Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Rispettare le regole di comportamento e di convivenza in contesti extrascolastici; - Sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia. - Conoscere il territorio in cui si vive . - Avviare gli alunni alla conoscenza della vita delle api e dell'attività apistica; - Conoscere e sperimentare il procedimento di produzione del miele;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	fattoria didattica
------	--------------------

● Parco archeologico Seleni, uscita didattica (prot. 12246/2023)

Progetto destinato alle classi prime della S. Primaria. Scoprire il fascino della civiltà nuragica, risalente all'Età del Bronzo, conoscere e toccare con mano la vita delle genti del Paleolitico attraverso un piccolo laboratorio in cui è prevista la realizzazione di pitture rupestri realizzate con pigmenti naturali, e nel frottage; accendere un fuoco usando la pietra focaia e manovrare un trapano ad archetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- socializzare in spazi extrascolastici e non abituali
- approccio alla cultura del viaggio e a quella laboratoriale in un contesto extrascolastico
- acquisizione di nuove conoscenze in un contesto nuovo e diverso dalla scuola relazionandosi con adulti differenti dai propri insegnanti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Siti Archeologici

- **Panificio Doa - Marongiu Arzana, visita guidata (12372/2023)**
-

Progetto destinato alle classi prime della S. Primaria. Previste lezioni propedeutiche in sezione e



visita guidata. Far conoscere ai bambini il grano ed il suo utilizzo. Scoprire i processi di produzione tradizionale del pane pistoccu, tipo della nostra regione. Saper manipolare e seguire procedure. Sapersi immedesimare in lavori artigianali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere i le fasi di trasformazione dal grano alla farina fino al pistoccu, pane tipico ogliastrino, attraverso un laboratorio che avvicina gli alunni al lavoro artigianale all'interno di un panificio. Dalla manipolazione dell'impasto si procederà alla cottura ed all' assaggio del prodotto finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Siti archeologici Villagrande, visite guidate (prot. 12331/2023)

Destinatari del progetto Classi seconde della Scuola Primaria. Le finalità del progetto sono orientate verso la ri-contestualizzazione dei reperti ospitati nei musei, mediante l'esplicazione dei complessi procedimenti relativi all'opera di scavo archeologico, attraverso un laboratorio di scavo simulato che richiede la conoscenza di pratiche scientifiche rigorose finalizzato a consentire ai bambini di studiare ed analizzare i vari materiali recuperati, vivendo in prima persona l'entusiasmo di una scoperta di valenza storica. Il laboratorio sarà preceduto da un incontro in classe degli esperti che spiegheranno cosa i bambini andranno a fare e quali strumenti utilizzeranno nelle varie fasi dello scavo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere la storia della nascita della ceramica, materiale preziosissimo che ha accompagnato l'uomo nelle sue attività quotidiane a partire dal Neolitico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Siti Archeologici

● Parco archeologico Seleni, uscita didattica (prot. 12246/2023)

Destinatari: tutti gli studenti dell'Istituto. Attività laboratoriali: scoprire la civiltà nuragica. • conoscere le caratteristiche di un villaggio nuragico e assistere ad una fase di scavo archeologico • conoscere le caratteristiche di una tomba dei giganti • osservare e conoscere l'ambiente bosco con le sue caratteristiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziare le capacità di osservazione
- Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato
- Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze
- Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto
- Saper leggere il patrimonio culturale e naturale
- Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Fordongianus, visita guidata (prot. 12646/2023)

Destinatari: classi Quarte, Scuola Primaria. Conoscere la propria regione attraverso laboratori didattici. - accrescere la conoscenza della storia romana della Sardegna; - sviluppare le capacità di analisi e di rielaborazione degli alunni e l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza. Laboratori Didattici: Visita animata. Indossati gli abiti degli Antichi Romani, bambini ed educatori effettueranno una visita alle Antiche Terme Romane. Laboratorio Didattico. Il laboratorio prevede il gioco, la sperimentazione, con oggetti e passatempi ormai dimenticati, supportato da una presentazione storica incentrata sui giochi dell'epoca romana. Il Mosaico. Il laboratorio consente di approfondire una forma d'arte di grande rilevanza nel mondo antico e la cui applicazione ha caratterizzato grandi opere architettoniche. L'attività prevederà la realizzazione di un piccolo mosaico per ogni bambino. A scuola con gli antichi romani. Attraverso la loro manualità e creatività, i bambini realizzeranno una tavoletta cerata e potranno sperimentare la scrittura capitale latina scrivendo una frase storica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-migliorare il livello di socializzazione tra compagni; -migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; -sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; -sviluppare un'educazione ecologica e ambientale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Siti Archeologici

- **Festa dell'albero, uscita didattica (prot. 12497/2023 - 12819/2023)**
-

Destinatari: tutte le classi sezioni della Scuola dell'Infanzia. Piantumazione di piante e cespugli tipici della macchia mediterranea in luoghi individuati all'interno del comune di Lanusei e presso il vivaio Ente Foreste di Arzana. I bambini si faranno "garanti" di una piantina che, in



collaborazione con l'agenzia Forestas, seguiranno durante le sue fasi di crescita. Obiettivi: Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni; - creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali; - promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale; - prendere coscienza della interdipendenza esistente tra uomo e natura e delle somiglianze nell'aspetto e nelle caratteristiche; favorire la collaborazione tra scuola ed agenzie che operano sul territorio; - favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative di educazione ambientale di interesse nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e comprendere l'importanza del rispetto della natura e la funzione vitale degli alberi. Scoprire i danni della deforestazione e diventare attori attivi nel proprio territorio. Conoscere il lavoro dei forestali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aree naturalistiche

● Tuili Sardegna in miniatura, visita guidata (prot. 12373/2023)

Destinatari: Tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia. Attività laboratoriali durante l'intero anno scolastico: costruzione dei dinosauri e di maschere in cartapesta. Osservare e individuare gli aspetti caratteristici dei dinosauri. Manipolare e trasformare materiali esplorando diverse forme espressive. Sviluppare l'immaginazione e la fantasia. Condurre il bambino a costruire, con creatività e fantasia, tramite l'uso di materiali e tecniche tipici della sua quotidianità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ socializzare in spazi extrascolastici e non abituali, □ approccio alla cultura del viaggio e a quella laboratoriale in un contesto extrascolastico, □ acquisire nuove conoscenze in un contesto nuovo e diverso dalla scuola, □ relazionandosi con adulti differenti dai propri insegnanti. □ conoscere le caratteristiche dei dinosauri. □ conoscere le caratteristiche di un villaggio nuragico, □ conoscere le tematiche dell'evoluzione dell'universo e del sistema solare. □ Potenziare le capacità di osservazione □ Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato □ Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze □ Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto □ Saper leggere il patrimonio culturale e naturale □ Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Siti Archeologici e aree naturalistiche

● L'esperienza del teatro, uscite didattiche

Destinatari: alunni di tutte le classi e sezioni dell'Istituto. Partecipazione agli spettacoli teatrali e alle proiezioni cinematografiche presso il Teatro Tonio Dei o in altre sale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Affinare le capacità di ascolto, di osservazione e di analisi
- Promuovere la consapevolezza della realtà e dello spazio in cui si vive e delle problematiche ad essi connesse
- Stimolare le emozioni (rabbia, solitudine, paura, dolore, insicurezza), aprendo alla manifestazione controllata delle stesse
- Affinare l'uso della lingua italiana e inglese
- Educare all'ascolto di un testo teatrale in lingua italiana e inglese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Sale di proiezione e teatri

● Viaggi di istruzione classi terze Trieste e Friuli Venezia Giulia (prot. 12367)

Destinatari: classi 3 A - 3 B, Scuola Secondaria di I grado. Durata 3/5 giorni. Approfondimento della conoscenza dei beni storici e culturali. Momento di socializzazione e d'apprendimento;



raccogliere informazioni; fare esperienza di viaggio. Il viaggio ha lo scopo di mostrare dal vivo agli alunni alcuni luoghi di notevole importanza storica che sono stati oggetto di studio durante l'anno scolastico. Altra finalità importante è quella di far vivere ai ragazzi un'esperienza di viaggio in comune così da favorire lo sviluppo di nuovi rapporti amicali fra coetanei. Valorizzare il patrimonio storico, artistico, ambientale e naturalistico dell'Italia. Promuovere la crescita equilibrata della personalità di ogni singolo allievo al fine di promuovere comportamenti responsabili rispettosi verso la società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare livello di socializzazione tra gli studenti. Consolidare l'adattamento alla vita di gruppo. Educare alla convivenza civile. Sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia. Migliorare la conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti naturalistico- ambientali, economici, artistici, culturali e storici. Accrescere la conoscenza di particolari momenti e fenomeni storici dai segni lasciati dall'uomo sul territorio, nelle cose e nell'arte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Murales Scuola Secondaria di I grado

Destinatari: Classi Scuola Secondaria di I grado. Il progetto prevede la realizzazione di vari murales (di cui uno relativo al progetto legalità(tema del rispetto e uno sulla riproduzione di opere di artisti dell'arte contemporanea (con soggetto da stabilire). Attività di laboratorio: pittura murale con colori acrilici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto indicato mira innanzitutto alla conoscenza della tecnica espressiva sulla pittura murale, e considerato il tema sul "Rispetto" la finalità è quella di sensibilizzare gli alunni non solo al rispetto reciproco ma soprattutto a quello verso gli altri sotto ogni punto di vista, scolastico e al di fuori del contesto scolastico. Tematiche legate non solo al rispetto ma anche al fenomeno che è largamente diffuso tra i giovani" bullismo e Cyberbullismo (progetto sulla legalità a cui partecipa la scuola).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Aree interne ed esterne dell'edificio scolastico
di Scuola Secondaria

● Scuola Attiva Junior (prot. 12398/2023)

Destinatari: Tutte le classi della S. Secondaria Potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Percorso sportivo incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con



contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aree sportive

Approfondimento

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, e si articola in due fasi distinte: "Settimane di sport": per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

"Pomeriggi sportivi": questa è la parte facoltativa, non rivestendo carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto, ove si svolgono attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. Nel caso la scuola decida di prendervi parte è previsto un kit di attrezzature sportive, fornito dagli Organismi Sportivi partecipanti al progetto e lasciato in dotazione agli Istituti scolastici.



Inoltre è presente una campagna informativa con relativo contest con contenuti rivolti ai ragazzi, agli insegnanti, alle famiglie e all'intera comunità educante: approfondimenti, attività, curiosità sul tema "salute e benessere".

● "Saluts mes amis!" (prot. 12457/2023)

Destinatari: classe 4A, S. Primaria Il percorso di Lingua Francese che si vuole intraprendere con gli alunni di 4A è finalizzato ad un apprendimento spontaneo, ludico e graduale convogliando l'uso del nuovo registro durante l'insegnamento di tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare all'uso di un nuovo registro linguistico. Favorire il confronto interculturale e valorizzare le diversità. Sviluppare la competenza plurilingue e pluriculturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● RITMinMenti 3 - Laboratorio cre-attivo di musica a scuola (prot. 12339/2023 - 12835/2023)

Destinatari: tutte le classi della S. Primaria Progetto di musica per lo sviluppo di un clima scolastico positivo, contro la dispersione scolastica e la crescita della dimensione sociale del cittadino. Attività musicali ludiche e giocose, costruzione di strumenti musicali. In collaborazione con la scuola civica di musica, il Comune, gli enti locali, esperti esterni. Risorse erogate con bando Fondazione di Sardegna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire, attraverso la musica, lo sviluppo armonioso della persona nelle sue capacità di espressione emotiva, di elaborazione cognitiva, di interazione sociale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Taekwondo

Destinatari: alunni Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Benefici fisici · Migliorare la forza muscolare, così come la resistenza cardiovascolare. · Aumentare l'elasticità, l'agilità e la flessibilità. Avvicinarsi a principi di cortesia, integrità, perseveranza, autocontrollo nel proprio vissuto quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Attori non spettatori! (prot. 12484/2023)

Progetto d'Istituto. Vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione con enti, associazioni e soggetti vari presenti nel territorio. Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione con enti e associazioni presenti nel territorio (Proloco-Comune- FF.OO-Associazioni sportive). Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, e di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Si sottolinea l'importanza di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità educante. Le iniziative potranno riguardare anche l'accoglienza a scuola di parenti, familiari, amici e cittadini che vorranno condividere le loro esperienze professionali, personali, sociali e culturali, offrendo un momento di crescita e dialogo con gli alunni e contribuendo così



all'azione educativa condivisa. OBIETTIVI FORMATIVI: - Collaborazione tra classe e classe, collaborazione scuola-famiglia, interazione col territorio. - Promuovere lo sviluppo delle potenzialità creative di ogni alunno. - Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri. - Rispondere in maniera sempre nuova e originale a tutti i problemi. OBIETTIVI: - Promuovere nell'alunno creatività, estro, spirito d'iniziativa. - Affinare il gusto estetico ed artistico. - Sviluppare la manualità. - Sviluppare la fantasia e la capacità d'osservazione. - Stimolare la collaborazione e il rispetto reciproco. - Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. - Stimolare la capacità di portare a termine un lavoro. - Acquisire fiducia in sé, apertura verso gli altri e adattamento alle situazioni. IL PROGETTO HA LO SCOPO DI: Conoscere e vivere il S. Natale: - Conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia. - Cogliere il significato religioso del S. Natale. - Realizzare decorazioni natalizie con svariati materiali da utilizzare per addobbare l'albero nella piazza del paese. - Costruire ambientazioni tipiche del S. Natale: il presepe e l'albero. - Memorizzare poesie, canzoni a tema. Il percorso prevede esperienze ed attività legate a questa festa particolarmente attesa dai bambini. Conoscere e vivere il Carnevale: - Conoscere aspetti della tradizione carnevalesca. - Conoscere maschere tipiche del carnevale. - Cogliere lo spirito ludico e di travestimento. - Utilizzare il linguaggio grafico - pittorico con creatività. - In occasione del Carnevale verrà organizzata una giornata di festa con canti, balli e sfilata per le vie del paese in collaborazione con Pro-loco, Comune e il gruppo Carnevale Lanusei. Il percorso prevede esperienze ed attività legate a questa festa particolarmente gradita ai bambini. Festa di fine anno: - Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco". - Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto e parola. - Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO educando al rispetto reciproco, alla collaborazione e alla cooperazione. - Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà. - Arricchire l'offerta formativa. - Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo. - Evidenziare le importanti tematiche affrontate durante l'anno. Il progetto verrà portato avanti durante l'orario curricolare delle classi, a tal riguardo è opportuno evidenziare che ogni fase prevede una giornata conclusiva, con la presenza di tutti i docenti del TEAM e pertanto in tali circostanze le lezioni termineranno in anticipo pur garantendo il servizio mensa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere nell'alunno creatività, estro, spirito d'iniziativa. - Affinare il gusto estetico ed artistico. - Sviluppare la manualità. - Sviluppare la fantasia e la capacità d'osservazione. - Stimolare la collaborazione e il rispetto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)

Strutture sportive

Palestra



● PNRR "Next Generation Classrooms"

Progetto d'Istituto. PNRR. Trasformazione di almeno la metà delle classi attuali , progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le esigenze di ciascuna scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Adeguamento degli ambienti scolastici per favorire un clima di apprendimento positivo, in linea con le esigenze degli alunni di oggi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Finanziamento



● (Si torna)Tutti a scuola

Progetto d'Istituto. Adesione al bando su due linee di intervento: linea didattica e linea di ascolto e supporto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Rafforzare il sistema scolastico, migliorare le competenze degli studenti e contrastare il fenomeno della dispersione..

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto AVVISO "Progressi" (Iscola) PROGetti per il RECupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione (prot. 10481/2023)

Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base linguistico/espressive e della lingua inglese, delle competenze logico/matematiche e scientifiche, nonché allo sviluppo delle competenze trasversali in continuità con le misure avviate nel 14/20; fornire ai ragazzi un supporto integrativo a quello attuato sul piano delle competenze ma lavorando sul versante della persona, delle sue aspettative, delle sue potenzialità, con particolare attenzione al piano psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione culturale in considerazione della crescente presenza di alunni stranieri. Sostenere l'utilizzo dell'ICT nella didattica. Il PR, infatti, afferma che la vocazione digitale dei ragazzi debba essere completata e incrementata considerando l'approccio europeo che comprende tra le skill digitali un uso avanzato del computer e un utilizzo intelligente e consapevole di Internet.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PNRR - “Azioni di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti”

L'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, sono articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto Natale - Scuola Secondaria I grado (prot. 12438/2023)

Il progetto sul Natale prevede la realizzazione di un piccolo presepe, e realizzazione di sfere sul natale con la tecnica del decoupage, in collaborazione con altre docenti coinvolte nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto indicato mira innanzitutto alla conoscenza di una nuova tecnica espressiva "il decoupage" e soprattutto a coinvolgere gli alunni ad un'attività manuale e creativa, toccando con mano differenti materiali anche recuperati da casa, utilizzando il riciclo di carta regalo, giornali etc, ma soprattutto Tematiche legate non solo al rispetto ma anche al fenomeno che è largamente diffuso tra i giovani" bullismo e Cyberbullismo (progetto sulla legalità a cui partecipa la scuola).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Atrio di ingresso Scuola Secondaria

- **Natale con i nonni - Scuola Secondaria I grado (prot.**
-



13114/2023)

I ragazzi guidati dagli insegnanti prenderanno consapevolezza dell'importanza del rapporto con i nonni. Prepareranno alcune domande da rivolgere ai nonni che si renderanno disponibili a sottoporsi a una breve intervista che verrà poi registrata realizzando un breve video. Saranno inoltre invitati a raccontare e ad esprimere i loro sentimenti scrivendo dei pensieroini dedicati ai loro nonni. Raccoglieranno inoltre foto, video con i loro nonni. Tutto il materiale verrà raccolto, assemblato in un video dalla prof.ssa Murgia che verrà poi proiettato il 15 dicembre nel Teatro Tonio Dei alla presenza dei loro nonni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Sviluppare un dialogo interattivo con i nonni, anche attraverso momenti gioiosi e festosi. Favorire la socializzazione e il rispetto reciproco. Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi poetici. Recitare filastrocche con la giusta intonazione. Ascoltare e comprendere le informazioni principali di discorsi affrontati e interviste. Raccogliere foto e video, interviste con i nonni e assemblare in alcuni semplici video.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Uscita didattica "La spiaggia di Orrì come ambiente didattico" (prot. 12483/2023)

Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di I grado costituisce una tappa significativa dell'esperienza di vita di ogni ragazzo. In tale passaggio, l'alunno è chiamato a ricercare nuovi equilibri nei confronti dei compagni di classe, dei docenti e degli altri adulti che fanno parte dell'istituzione scuola: in tal senso il Consiglio di Classe ha strutturato un'apposita Giornata al MARE. Tale INIZIATIVA consiste in alcuni giorni di specifiche attività svolte in classe, atte a presentare la nuova scuola come un'esperienza da "vivere insieme" piuttosto che da "temere". Da subito si intende, perciò, creare un clima positivo, aperto e cordiale che si fonda sul dialogo, sul lavoro con gli insegnanti ed i compagni. Nel presente progetto si propone l'uscita per tutta la giornata alla spiaggia di Orrì, momento certamente ricreativo e contemporaneamente educativo, per salutarsi al termine di un percorso formativo ricco di crescita ed esperienze.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Conoscere il meraviglioso ambiente marittimo e capire nel nostro piccolo come salvaguardarlo;
- condividere un'esperienza di gioco e di divertimento in un ambiente balneare, assieme ai compagni e alle insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aree naturali

● Viaggio di Istruzione classi quinte, Scuola Primaria - Nuoro, La Maddalena e Caprera (prot. 12482/2023)

Viaggio di Istruzione classi quinte, Scuola Primaria - Nuoro, La Maddalena e Caprera. Finalità: Inclusione sociale. • Integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni, sia sul piano del completamento della preparazione culturale. • Approfondire la conoscenza dei beni storici e culturali. Momento di socializzazione e



d'apprendimento reso più gradevole dalla lontananza dall'edificio scolastico che consentirà ai ragazzi di relazionarsi con adulti differenti dai propri insegnanti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo



Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

• Favorire una migliore conoscenza del nostro Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e storici. • Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica. • Integrare i programmi scolastici in aula e far vivere esperienze di viaggio ai ragazzi. • Alimentare nei ragazzi la necessità di conservare la memoria del passato per non disperdere le libertà conquistate da milioni di persone. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti rispettosi nei confronti della natura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Siti Archeologici e aree naturalistiche

● **Visita guidata - San Cristoforo Arzana per Castagnata (prot. 13035/2023)**

Continuare il percorso iniziato alla scuola dell'infanzia. Favorire il benessere fisico e psichico dei bambini, attraverso esperienze di vita all'aperto, attraverso attività strutturate e non e ritmi di vita più sostenibili. Favorire la conoscenza di luoghi diversi dalla scuola e dal proprio paese. Favorire la conoscenza del nostro ecosistema, attraverso l'esperienza diretta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare



,comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Migliorare i processi di apprendimento e l'efficacia dell'azione educativa, attraverso l'esperienza diretta legata al luogo; • riscoprire il valore delle relazioni interpersonali, con la condivisione di giochi, avventure ed attività non strutturate, sicure, all'aria aperta; • suscitare curiosità e interesse, con modalità educative da integrare a quella convenzionale (contatto diretto con la natura, libertà di movimento, sperimentazione di abilità fisiche, esperienze multisensoriali, gioco libero); • promuovere stili di vita più sostenibili ed eco-compatibili; • promuovere il rispetto per l'ambiente; • favorire la scoperta e la conoscenza di nuove terminologie inerenti la natura

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Uscita didattica - Sito Archeologico S'Ortali 'e Su Monti, Tortolì. Scuola Primaria (prot. 12332/2023)

L'origine della tessitura risale al Neolitico, ma nel quadro delle attività artigianali preistoriche tale attività rappresenta un aspetto poco conosciuto a causa degli scarsi dati provenienti da contesti archeologici: i primi telai, infatti, erano realizzati in legno, materiale altamente deperibile del quale generalmente non si conservano resti, le tracce del loro uso sono infatti date dai pesi in terracotta che tenevano tesi i fili dell'ordito che vengono rinvenuti in grandi quantità durante gli scavi archeologici insieme ai pettini in osso che servivano per avvicinare le trame. L'uscita prevede anche la visita del complesso archeologico S'Ortali 'e su Monti di Tortolì con gli esperti del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.



Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Conoscere antiche attività artigianali. Scoprire il passato attraverso lo studio dei reperti disponibili e riscrivere la storia dei mestieri antichi. Vivere in prima persona l'arte della tessitura attraverso l'uso di un piccolo telaio di cartone capace di realizzare una creazione con trama e ordito come si faceva nel Neolitico. Conoscere il nostro territorio con valenza storica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Siti culturali e archeologici
Aule	Aula generica Siti Archeologici

● Uscita didattica "ARTI E MESTIERI ANTICHI - AZIENDA AGRICOLA "SA FERRELA" - ARZANA" (prot. 12338/2023)

In continuità con il percorso "Arti e mestieri antichi", l'uscita didattica permetterà di sviluppare le seguenti finalità: - RIFLETTERE sulle trasformazioni naturali e artificiali con attività didattiche mirate: (dal latte al formaggio, la lana e i suoi mille usi...). - Favorire il RECUPERO delle culture e tradizioni del nostro territorio. - Creare interesse per la SCOPERTA dell'ambiente e delle attività legate alla vita rurale (conosciamo gli animali e la natura circostante).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare



,comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Partecipare alla mungitura e comprendere la differenza tra mungitura naturale e meccanica; - fare esperienza diretta con la trasformazione del latte ; - conoscere le varie fasi della sua trasformazione in formaggio e comprendere le differenze tra liquido/denso; caldo/freddo... ; - conoscere il processo di trasformazione della lana: dalla tosatura al prodotto finito; - creare un souvenir da portare a casa; - fare esperienza diretta con l'accudimento degli animali presenti in fattoria; - degustare i prodotti tipici realizzati in azienda: pistoccu, ricotta e formaggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aziende

Aule

Aula generica

● Uscita didattica "ARTI E MESTIERI ANTICHI - ORGOSOLO" (prot. 12319/2023)

Questa uscita didattica fa parte del progetto "Arti e Mestieri Antichi" che è stato presentato anche lo scorso anno scolastico per avvicinare gli alunni a quei lavori ed attività che ormai si



svolgono molto raramente e spesso sono stati sostituiti da innovazioni e tecnologie che fanno perdere le tradizioni locali ricche di aneddoti e vita vissuta. Nello specifico gli alunni visiteranno un laboratorio dove vengono allevati i bachi da seta e saranno accompagnati per le vie del paese alla scoperta dei numerosi murali che hanno portato a considerare Orgosolo universalmente come la patria del muralismo sardo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare



,comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Conoscere le varie fasi dell'allevamento del baco da seta; - Conoscere il processo di trasformazione dal baco alla seta; - Conoscere il processo di lavorazione della seta: dalla filatura al prodotto finito; - Conoscere l'arte dei murales; - Comprendere come nel tempo sono cambiati i mestieri e le modalità di vita degli uomini; - Comprendere l'importanza delle testimonianze per ricostruire eventi del passato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Area Naturalistica

Aule

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)

● Uscita didattica "ARTI E MESTIERI ANTICHI - "La bottega dell'orologiaio - LANUSEI" (prot. 12337/2023)

In continuità con il percorso "Arti e mestieri antichi", la visita alla "bottega dell'orologiaio"



permetterà di realizzare le seguenti finalità: - riconoscere elementi significativi del passato nel proprio ambiente di vita; - comprendere fenomeni della società e del territorio che hanno caratterizzato la storia; - applicare e approfondire le competenze acquisite circa la misurazione e la rappresentazione del tempo; - conoscere la figura dell'orologiaio e le peculiarità del suo mestiere tra presente e passato.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Individuare tracce e fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della comunità di appartenenza; - comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali usati per la misurazione del tempo (nello specifico l'orologio); - Osservare e conoscere gli strumenti e gli



attrezzi utilizzati dall'orologiaio e conoscerne le funzioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aziende del territorio
------------	------------------------

● Uscita didattica "Bottega Arzu" LANUSEI (prot. 13389/2023)

□ Conoscere le risorse del territorio. □ Conoscere le caratteristiche dei vari materiali. (Ferro, vetro e pelle.) □ Conoscere come si trasformano i materiali vari metodi in base alle caratteristiche di ognuno di essi. □ Permettere agli alunni di toccare i vari materiali e sperimentare i diversi metodi di lavorazione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare ,comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

□ elevare il livello di educazione e di istruzione personale □ educare alla condivisione di esperienza formative in ambito extrascolastico □ far conoscere nuove realtà □ acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto □ Scoprire la trasformazione dell' artigianato e della trasformazione dei materiali nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aziende del territorio

Aule

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)



● **Uscita didattica "ARTI E MESTIERI ANTICHI - "La bottega di Meloni - LANUSEI" (prot. 13388/2023, 13390/2023, 12317/2023)**

Il progetto intende far conoscere le risorse del territorio facendo vedere il lavoro di alcuni artigiani/artisti che lavorano il ferro, il vetro e le pelli.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare ,comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Conoscere le risorse del territorio. Conoscere le caratteristiche dei vari materiali. (Ferro, vetro e pelle.) Conoscere come si trasformano i materiali vari metodi in base alle caratteristiche di ognuno di essi. Permettere agli alunni di toccare i vari materiali e sperimentare i diversi metodi di lavorazione. Scoprire la trasformazione dell' artigianato e della trasformazione dei materiali nel tempo. □ elevare il livello di educazione e di istruzione personale □ educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico □ far conoscere nuove realtà □ acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto □ Scoprire la trasformazione dell' artigianato e della trasformazione dei materiali nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aziende del territorio

Aule

Ambienti di apprendimento non formali



(luoghi esterni all'Istituto)

● Uscita didattica "Fattoria didattica Lotzorai" (prot. 12245/2023)

- Socializzare in spazi extrascolastici e non abituali.
- Acquisire nuove conoscenze in un contesto nuovo e diverso dalla scuola.
- Relazionarsi con adulti differenti dai propri insegnanti.
- Osservare il mondo della fattoria.
- Conoscere e toccare con mano la vita degli insetti, attraverso l'esperienza diretta.
- Capire l'importanza e la necessità della presenza degli insetti per il nostro ecosistema.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.



Risultati attesi

- Saper riconoscere gli insetti della fattoria (api, vespe, mantide, ragno, ape legnaiola, lumache...)
- Saper distinguere gli insetti (api e vespe) • Riconoscere e distinguere gli insetti • Capire l'importanza degli insetti in natura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aziende del territorio

Aule

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)

● **Visita guidata "Acquario di Cala Gonone" (prot. 12818/2023)**

Legato alla programmazione annuale di plesso "IO SUPER PICCOLO CITTADINO" Accostare il bambino all'esplorazione, alla scoperta e al rispetto dell'ambiente Marino, utilizzando i cinque sensi, affinando abilità di tipo scientifico e curiosità. Promuovere la sensibilizzazione ambientale, incentrata sulla conservazione e la salvaguardia del nostro mare, promuovendo comportamenti positivi che stimolino la salvaguardia di tutti gli ambienti naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.



Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato. Conoscere le cause dell'inquinamento ambientale, in particolare del mare, e riflettere sulle sue conseguenze e le possibili soluzioni. Elaborare idee per la salvaguardia del mare e della natura. Conoscere l'ambiente naturale del mare e i suoi abitanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Area Naturalistica



Aule

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)

● Visita guidata "Parco Reg. Nat. Molentargius-Saline" Cagliari (prot. 12396/2023)

Un viaggio educativo riguardante tutti gli aspetti inerenti alla conoscenza, valorizzazione e conservazione dello stagno di Molentargius e Saline dal punto di vista storico, culturale, sociale e ambientale, che riveste notevole importanza per l'area metropolitana di Cagliari, che fiancheggia un sistema lagunare, un tempo produttivo, divenuta parco naturale regionale, inserito in un contesto urbano unico al mondo. Appare quindi utile far venire a contatto in maniera diretta, non solamente con lezioni teoriche, gli alunni, i quali possono così conoscere un tipo di ambiente quello lagunare salmastro che per la loro peculiarità presentano una elevata biodiversità grazie alla presenza di una ricchezza specifica sia floreale che faunistica. L'utilità di un'esperienza del genere è immediatamente evidente, poiché gli stessi alunni divenuti adulti, potranno usufruire di questi ambienti in maniera consapevole, senza limiti dati dall'ignoranza nel conoscere ciò che spesso si trovano di fronte e che considerano solo una parte qualunque del paesaggio, di cui tra l'altro è ricca la Sardegna (esempio la laguna di Tortoli).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.



Risultati attesi

Portare a conoscenza degli alunni dell'esistenza di un ambiente dalle caratteristiche peculiari e uniche come quello delle zone umide. Conoscere la storia, la coltura, e gli aspetti economici legati alla vita delle saline di Stato di Cagliari. S'intende contribuire alla creazione di una coscienza ambientale nell'alunno in maniera diretta, imparando ad osservare e analizzare ciò che gli sta attorno. Fornire le conoscenze di base dell'ecologia prendendo come esempio l'ambiente dell'area umida. Alla fine dell'esperienza formativa, l'alunno saprà quali sono le caratteristiche della fauna e della flora viventi in questo ecosistema ed avrà imparato quali sono le relazioni che intercorrono tra loro. Sviluppare il concetto di salvaguardia e protezione della natura non solo come fine a se stante ma aventi anche una valenza economica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Area Naturalistica

● Viaggio di istruzione classi seconde, Scuola Secondaria I grado - Sant'Antioco

Aumentare la conoscenza della realtà sarda che ci circonda. Valorizzare il patrimonio storico, artistico, ambientale e naturalistico sardo in un'ottica di espressione culturale, di civiltà e storica. Promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stesso e la società in cui vive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'arricchimento personale attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti, nel sano divertimento e nello stare insieme, condividendo esperienze nuove e divertenti. Valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie. □Far conoscere le diverse realtà ambientali, culturali e storiche sarde che ci circondano. □Far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Siti Culturali, Archeologici e Naturalistici della Sardegna

Aule

Ambienti di apprendimento non formali (luoghi esterni all'Istituto)

● Lotteria di Natale: un biglietto per un progetto! (prot. 12388/2023)

La lotteria di Natale nasce con l'intento di raccogliere fondi per poter finanziare il progetto di musica RitminMenti3. Nel mese di dicembre ogni alunno/a porterà a scuola un proprio giocattolo che non usa più. I giocattoli raccolti saranno destinati alla lotteria. I fondi saranno raccolti tramite la vendita di biglietti, con estrazione finale dei premi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.



Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Favorire lo spirito d'iniziativa e intraprendenza - Promuovere un uso responsabile delle risorse del pianeta attraverso il riuso degli oggetti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro/Aula Magna

Aule

Teatro

Aula generica

● **Campionati Studenteschi - Scuola Secondaria di I grado** **(prot. 12399/2023)**

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale.

Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli



adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. Il Ministero dell'Istruzione, riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, promuove la realizzazione del progetto Campionati Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aree sportive del territorio

● Viva il carnevale (prot. 12389/2023)

Il progetto nasce con l'intento di conservare e consolidare la tradizione del Carnevale. Si vogliono sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni. Il Carnevale rappresenta infatti l'occasione per realizzare percorsi didattici che diano agli alunni l'opportunità di conoscere usi e costumi di questa tradizione. Le azioni previste dal progetto concorreranno a rendere motivante la partecipazione alla vita scolastica, intensificheranno i rapporti scuola-famiglia territorio, contribuendo a consolidare lo spirito di appartenenza sia come componenti della stessa istituzione scolastica, sia come cittadini del proprio territorio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle



competenze trasversali.

Risultati attesi

□ Promuovere l'acquisizione di regole e modalità comportamentali adeguate alle situazioni e alle circostanze. □ Rafforzare i rapporti col territorio. □ Sviluppare lo spirito d'iniziativa e la curiosità.. □ Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza. □ Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le associazioni e le organizzazioni del terzo settore. □ Incrementare l'offerta formativa. □ Favorire la continuità fra le diverse realtà scolastiche. □ Far conoscere vari materiali e le loro caratteristiche. □ Permettere ai bambini di toccare e manipolare diversi materiali per realizzare i costumi. □ Favorire la motricità fine e l'uso di strumenti per la lavorazione dei materiali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Territorio comunale di Lanusei

Aule

Aula generica

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)

Strutture sportive

Palestra

● Conoscere e amare il nostro territorio (Prot.



12371/2023)

Con l'intervento in classe di esperti operatori del corpo forestale, il progetto è finalizzato alla conoscenza e tutela delle zone boschive, del nostro patrimonio faunistico e floristico, alla formazione di un cittadino del futuro responsabile e consapevole per la prevenzione e repressione degli abusi paesaggistici, alla conoscenza e tutela del patrimonio archeologico e culturale, alla lotta alle discariche abusive. Il progetto coinvolge tutte le discipline, consentendo in tal modo l'acquisizione di conoscenze approfondite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio ambientale e boschivo del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aree Naturalistiche



Aule

Aula generica

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)

● A Natale siamo tutti più buoni (prot. 12387/2023)

Il progetto "A Natale siamo tutti più buoni!" nasce con l'intento di raccogliere fondi per poter finanziare il progetto di musica RitminMenti3. Nei mesi di novembre e dicembre gli alunni, guidati dai docenti, prepareranno delle scene teatrali con canti, filastrocche, balli ... da mettere in scena presso il teatro Tonio Dei in occasione del Natale. All'esibizione saranno invitate le famiglie degli alunni e si chiederà un contributo in denaro (ad offerta) che sarà utilizzato per finanziare il progetto di musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione
- Condividere con gli altri esperienze e sentimenti
- Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune
- Capire il valore dell'amore, dell'amicizia, della solidarietà
- Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti
- Collaborare per realizzare un progetto comune
- Sviluppare la creatività
- Offrire momenti di lavoro di gruppo
- Realizzare ed allestire la festa del Natale come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza.
- Dare visibilità alle attività svolte e incentivare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie.
- Realizzare un'effettiva continuità in verticale e orizzontale.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Ambienti di apprendimento non formali (luoghi esterni all'Istituto)
Strutture sportive	Palestra

● Alla scoperta del bosco (prot. 12230/2023)

Il progetto è stato scelto in continuità verticale con il progetto "Avrò cura di te" portato a termine nella scuola dell'infanzia nel corso del precedente anno scolastico. E' stato pensato per avvicinare i bambini al mondo della vita all'aperto perché, pur vivendo in una comunità abbastanza piccola, non tutti i bambini conoscono la natura e hanno la possibilità di viverla appieno. L'esperienza diretta, attraverso attività più libere e giocose, permette inoltre, di fare proprie le conoscenze in modo più consapevole. Il progetto coinvolge tutte le discipline, consentendo in tal modo l'acquisizione di conoscenze a trecentosessanta gradi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.



Risultati attesi

L'esperienza diretta, attraverso attività più libere e giocose, permette di fare proprie le conoscenze in modo più consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Siti Archeologici e aree naturalistiche

● Uscita didattica per i festeggiamenti del Patrono dei Forestali (12178/2023)

L'uscita didattica sarà il culmine del lavoro che si intende portare avanti sull'educazione ambientale, con la presentazione di un elaborato grafico, basato sul rispetto e conoscenza del nostro territorio e delle norme da seguire per la sua salvaguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.



Risultati attesi

Educazione ambientale: • comprendere l'importanza del corpo forestale, • Conoscere le regole sulla salvaguardia dell'ecosistema del nostro territorio, Scienze: • Conoscere gli ecosistemi del nostro territorio, • Riconoscere la fauna e la flora locale. Educazione civica: • Rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro/Aula Magna

Aule

Teatro

Aula generica

● "CONOSCERE E AMARE IL NOSTRO TERRITORIO" - Conoscere e amare il nostro ambiente (prot. 12371/2023)

Con l'intervento in classe di esperti operatori del corpo forestale, il progetto è finalizzato alla conoscenza e tutela delle zone boschive, del nostro patrimonio faunistico e floristico, alla formazione di un cittadino del futuro responsabile e consapevole per la prevenzione e repressione degli abusi paesaggistici, alla conoscenza e tutela del patrimonio archeologico e culturale, alla lotta alle discariche abusive. Il progetto coinvolge tutte le discipline, consentendo in tal modo l'acquisizione di conoscenze approfondite.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio ambientale e boschivo del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Siti Culturali, Archeologici e Naturalistici della Sardegna

Aule

Aula generica

Ambienti di apprendimento non formali (luoghi esterni all'Istituto)

● Uscita Didattica Festival Tuttestorie - Comune di Lanusei - Scuola Secondaria I grado (prot. 11331/2023)

Incontro con lo scrittore Pino Pace, autore di un libro che gli alunni hanno letto in occasione della rappresentazione del Festival TutteStorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.



Risultati attesi

Confrontarsi con i compagni sull'importanza della lettura
Imparare a "leggere" un libro
Incontrare l'autore del libro e aprire una discussione sull'argomento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula Consiliare Comune di Lanusei

● Partecipazione al "Festival Tuttestorie" e Uscita Didattica Scuola Primaria- (prot. 11243/2023)

La scelta della partecipazione delle classi 3e, 4e, 5e in presenza, alla 18^a edizione del Festival Tuttestorie – "Racconti visioni e libri di famiglie", che si terrà a presso l'Aula Consiliare del Comune di Lanusei, riflette l'esigenza di portare avanti la promozione alla lettura, di incentivare il piacere della magia che solo le letture e i libri sanno creare, di favorire la "nascita del gusto per la lettura" imprescindibile per il raggiungimento non solo della competenza nella lettura ma importantissima per una sana crescita e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare ,comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Competenze attese: □ Avvicinarsi all'ascolto e alla lettura con curiosità e interesse □ Saper ascoltare e interpretare testi di vario tipo □ Saper inventare e scrivere storie □ saper cooperare per raggiungere un risultato comune □ Saper interagire e partecipare agli scambi comunicativi rispettando le regole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Ambienti di apprendimento non formali (luoghi esterni all'Istituto)

● Olimpiadi di grammatica (prot. 12764/2023)

La competizione è rivolta agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado al fine di promuovere l'interesse per la lingua italiana, valorizzare le eccellenze nella nostra scuola e coinvolgere gli studenti che si trovano in difficoltà attraverso uno stimolante clima agonistico. Le prove verteranno sulle seguenti aree della grammatica: morfologia, sintassi, semantica lessicale, giochi linguistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

Risultati attesi

Le "Olimpiadi di Grammatica" si propongono di: • motivare i nostri studenti; • mostrare loro che la Grammatica può anche essere divertente; • insegnare a ragionare al di là delle formule: la Grammatica è anche creatività; • coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico, gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni; • aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard; • incentivare ed approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di conoscenze e competenze;



- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Favoleggiando di favola in fiaba tra letteratura, storia e folklore (prot. 12786/2023)

Il progetto nasce dalla possibilità di utilizzare le favole e le fiabe per suscitare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e dei libri in genere, per stimolare in loro la curiosità e la criticità verso un testo e per veicolare alcuni valori morali come l'ubbidienza, la lealtà, la verità, la diversità, il rispetto delle regole in genere ecc. I ragazzi conosceranno alcune delle storie più note del folklore locale che contribuiscono a intensificare il fascino e il mistero che aleggia sulla nostra fantastica isola; creeranno storie e procederanno alla rappresentazione grafica di alcune di esse; visiteranno e reperiranno materiali nella biblioteca del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.





Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità ed il desiderio di ricercare, scoprire e conoscere.
- Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone.
- Utilizzare fantasia ed immaginazione come risorse importanti per la crescita.
- Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso l'osservazione, la riflessione e il confronto.
- Riconoscere le caratteristiche peculiari del proprio sé in rapporto alle persone, alla realtà.
- Favorire nel bambino un atteggiamento ottimistico nei confronti della vita.
- Educare all'ascolto di narrazioni.
- Potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse.
- Sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti
- Utilizzare le Nuove Tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Biblioteca comunale



● Progetto "Io super piccolo cittadino" - Io riciclo - Sfilata di Carnevale (prot. 12817/2023)

Il progetto durerà tutto l'anno scolastico tutti i mercoledì dalle ore 9 alle ore 11,30. I bambini verranno suddivisi in gruppi da 25 di età eterogenea e resteranno fissi per tre mesi (gennaio, febbraio, marzo) realizzazione addobbi per la scuola. realizzazione costumi per la festa in maschera di carnevale. Il progetto è strettamente collegato alle uscite didattiche sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Il bambino gioca in modo creativo e costruttivo con gli altri; -Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia; -Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; sviluppa interesse per l'ascolto della musica ; Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Conoscere le proprie tradizioni, condividendo i valori della comunità di appartenenza e rispettando le diversità (etnie, bambini diversamente abili). • Vivere la propria realtà territoriale, individuando e distinguendo chi è fonte di autorità. • Rispettare l'ambiente in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Vie del paese di Lanusei

● **Io riciclo (prot. 12831/2023)**



Il progetto di manipolazione e riciclo come rinforzo al progetto curricolare "IO SUPER PICCOLO CITTADINO" e nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, vegetali, animali. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme. Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare, si fa uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, scarti di legno e sughero, ecc... "Nulla va buttato, tutto può essere riutilizzato" Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. Nei materiali di scarto possono nascondersi beni preziosi e se impariamo ad educare il nostro sguardo a guardarli in maniera originale, divergente dal solito, possiamo esprimere, attraverso di essi la creatività, progettando e realizzando prodotti nati da materiali altrimenti destinati ad essere buttati via. Quindi: "Vietato buttare", cioè buttare nel modo sbagliato; la raccolta differenziata ci permette di buttare bene, ovvero di separare i rifiuti in modo da poterli rimettere in circolo e riutilizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Proporre un esempio significativo di riciclaggio • Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo



dei materiali di recupero • Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio • Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda • Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente • Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio • Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto del lavoro comune Obiettivi specifici : • Sviluppare la motricità fine • Percepire e discriminare materiali diversi .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)

● Progetto Artisti e Artigiani (prot. 13388/2023)

Il progetto intende far conoscere le risorse del territorio facendo vedere il lavoro di alcuni artigiani/artisti che lavorano il ferro, il vetro e le pelli.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.



Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare ,comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Conoscere le risorse del territorio. Conoscere le caratteristiche dei vari materiali. (Ferro, vetro e pelle.) Conoscere come si trasformano i materiali vari metodi in base alle caratteristiche di ognuno di essi. Permettere agli alunni di toccare i vari materiali e sperimentare i diversi metodi di lavorazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aziende del territorio

Aule

Aula generica

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)

● Festa di Natale (prot. 12816/2023)

(OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE): SUDDIVISIONE DELLE CLASSI IN 3 GRUPPI ETEROGENEI PER LA PREPARAZIONE ADDOBBI DI NATALE E LAVORETTI RICORDO. (OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE): INTERSEZIONE GRANDE GRUPPO PREPARAZIONE CANTI, BALLETTI, PICCOLA DRAMMATIZZAZIONE . PERFORMANCE TEATRALE-CANORA PRESSO IL TEATRO TONIO DEI IN DATA VENERDI' 22 DICEMBRE DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 16,30. TRASFERIMENTO ALUNNI DALLA SCUOLA AL TEATRO IN PULLMAN.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare ,comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Il bambino gioca in modo creativo e costruttivo con gli altri; -Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia; -Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e



combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)

● Avviso "Progressi" PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26

La Regione Autonoma della Sardegna ha deciso di continuare a sostenere, anche attraverso il PR 2021-27, un'istruzione inclusiva e di qualità a partire dall'infanzia fino al livello terziario. Il Programma, infatti, concentra un'importante quantità di risorse sul citato Obiettivo specifico ESO4.6. f). L'intento è quello di agire sulla dispersione e sull'abbandono scolastico in modo preventivo, cercando di lavorare sulle cause piuttosto che sugli effetti, e misurando l'efficacia degli interventi attraverso verifiche sull'esito formativo che tengano conto delle situazioni di partenza e finali, fermo restando che tale lavoro deve essere fatto a tutto campo, a partire dalla scuola dell'infanzia. Nei percorsi scolastici successivi, è decisivo il potenziamento delle competenze di base, anche al fine di recuperare il gap di competenze evidenziato in diverse analisi. Il presente avviso intende quindi operare nei confronti di questa popolazione studentesca, agendo in continuità con il Programma Tutti a Iscol@, attuato nella Programmazione 2014-20 nelle sue diverse edizioni e articolazioni, mettendo a frutto le innovazioni sperimentate da un lato, e dall'altro cercando di riprendere alcuni punti lasciati in sospeso o rivelatisi non sufficientemente adeguati alla realtà del sistema scolastico sardo. Il modello resta basato



sull'azione concorrente di due linee di intervento: una dedicata alla didattica, che prevede interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base linguistico/espressive e della lingua inglese, delle competenze logico/matematiche e scientifiche, nonché allo sviluppo delle competenze trasversali in continuità con le misure avviate nel 14/20; la seconda mira a fornire ai ragazzi un supporto integrativo a quello attuato sul piano delle competenze ma lavorando sul versante della persona, delle sue aspettative, delle sue potenzialità, con particolare attenzione al piano psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione culturale in considerazione della crescente presenza di alunni stranieri. A queste si aggiunge, a partire da questo Avviso, la linea specificamente orientata sulle competenze digitali per sostenere l'utilizzo dell'ICT nella didattica. Il PR, infatti, afferma che la vocazione digitale dei ragazzi debba essere completata e incrementata considerando l'approccio europeo che comprende tra le skill digitali un uso avanzato del computer e un utilizzo intelligente e consapevole di Internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle lingue straniere, in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare del 10% gli esiti delle valutazioni delle lingue straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.



Risultati attesi

Tutte le azioni selezionate e finalizzate a rafforzare le competenze digitali, a sviluppare le competenze di base linguistico/espressive e della lingua inglese, le competenze logico/matematiche e scientifiche, le competenze trasversali e a diffondere interventi di sostegno pedagogico/educativo, psicologico e culturale a favore degli alunni, perseguono il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, e garantiscono il rispetto del principio orizzontale della parità di genere. L'Aviso inoltre rispetta la Condizione abilitante 4.3: Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli ed è coerente con strategie e documenti di programmazione come riportati nella relativa relazione di autovalutazione (tabella 12 del PR).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Scienze

Aule

Aula generica

● Progetto Potenziamento Scuola Secondaria di I grado

I docenti di potenziamento promuoveranno azioni per il miglioramento delle competenze logico-matematiche, tecnologiche, scientifiche e digitali con metodologie prevalentemente laboratoriali ed esperienziali favorendo l'utilizzo delle tecnologie integrate alle azioni didattiche



curricolari. L'attività si articolerà prevalentemente in due linee di intervento: □ linea di intervento per il miglioramento delle competenze informatiche e digitali, finalizzate a fornire agli alunni le conoscenze base del funzionamento dei principali sistemi operativi e dei programmi di uso comune (esempio pacchetto Office) o specifici delle discipline di studio, utilizzo della posta elettronica e di internet; □ linea di intervento per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale tra gli allievi di tutte le classi della scuola secondaria di I grado secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 – La Buona Scuola. (Vedasi scheda progetto per ulteriori dettagli)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

Risultati attesi

Gli obiettivi generali saranno: 1. Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base; 2. Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche; 3. Elaborare testi attraverso la videoscrittura; 4. Utilizzo del foglio di calcolo; 5. Creare, elaborare e utilizzare semplici immagini; 6. Creare ed elaborare presentazioni multimediali; 7. Conoscere le innovazioni importate dalle Intelligenze Artificiali. Si perseguiranno inoltre degli obiettivi trasversali, quali. 1. Utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica; 2. Favorire l'unità del processo educativo degli alunni attraverso attività e percorsi interdisciplinari; 3. Favorire lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Robotica educativa

Aule

Aula generica



● **Formazione Progetto “Animatori digitali 2022-2024 – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.**

Le azioni del progetto mirano a promuovere la trasformazione digitale della scuola in ambito didattico e organizzativo, attraverso attività di formazione interna all'Istituto per promuovere lo scambio di buone pratiche di insegnamento - apprendimento, in linea con gli obiettivi promossi dal PNRR- Scuola 4.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

Risultati attesi

Risultati attesi □ Incremento delle competenze del personale. □ Incremento della collaborazione tra il personale scolastico per lo scambio di esperienze e competenze. □ Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto in partenariato "D-STEAM IN Aerospace" - Fondazione di Sardegna (prot. 11881/2023)

"D-STEAM in Aerospace" è un progetto sviluppato e gestito dall'associazione culturale ASTEC (AeroSpace Technology Education Center), con sede a Olbia (SS) da svolgersi in partenariato con



gli Istituti Comprensivi N.1 e N.2 di Tortoli e l'Istituto Comprensivo di Lanusei. Ciascun Istituto del partenariato parteciperà con numero 2 classi dell'ultimo anno della secondaria di I grado. Il progetto ha lo scopo di stimolare l'interesse e l'apprendimento nell'area scientifica e lo sviluppo delle abilità STEAM (Science Technology Engineering Arts Mathematics) ad esse associate, attraverso un percorso innovativo che porta alla progettazione, all'assemblaggio ed alla programmazione di un rover. L'intervento educativo consta in un percorso suddiviso in tre fasi: I. fase STEM digitale, basato sul processo di dimensionamento di un rover. II. fase STEM pratica, riguardante l'assemblaggio del relativo kit didattico. III. fase di robotica che combina attività pratica e digitale per la programmazione del kit rover, una volta assemblato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

Risultati attesi

– Sviluppo di competenze trasversali all'offerta formativa della didattica tradizionale – Consolidamento alla collaborazione tra Istituti ed Enti per la valorizzazione della comunità educante territoriale. – Conoscenza delle discipline STEAM impiegate in ambito aerospaziale (matematica, coding, scienza dei materiali, etc.) – Diminuzione del gender-gap in ambito STEAM – Incremento delle abilità e delle conoscenze relative alle discipline STEAM – Miglioramento della competitività in campo scientifico e informatico – Sviluppo e potenziamento delle abilità digitali – Sviluppo della creatività digitale – Sviluppo delle basi di logica ingegneristica – Sviluppo della logica di integrazione sistemistica – Conoscenza dei componenti principali del sistema



aerospaziale analizzato e delle relative funzionalità – Sviluppo e potenziamento di abilità di team-working – Potenziamento delle abilità di confronto e dialogo fra gruppi di lavoro

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto ROBOTICA EDUCATIVA 2.0 - Sardegna Ricerche (prot. 7359/2023)

Sviluppo di progetti che introducano l'utilizzo della robotica all'interno della didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

Risultati attesi

Contribuire alla nascita di una prima rete regionale di Autonomie Scolastiche i cui nodi di riferimento operino per sperimentare e diffondere l'insegnamento della robotica nell'attività didattica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Ambienti di apprendimento non formali
(luoghi esterni all'Istituto)



● L'esperienza del teatro" 2023/24 Tutte le classi della Scuola Secondaria di I[^] grado e 1[^], 2[^] e 3[^] della Scuola Primaria (prot. 14382/2023)

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della realtà che ci circonda; si prefigge di stimolare la riflessione sull'accoglienza dell'altro", favorendo l'integrazione, l'inclusione e la tolleranza di tutti e di ciascuno. Il teatro, inteso come valido strumento pedagogico, può affiancare la scuola nell'affrontare contenuti di capitale importanza per i giovani e per la società, può appassionare e motivare, può arricchire la persona di contenuti e di esperienze, può avere risvolti positivi psicologici e di comportamento sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse.

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi, confermando i risultati sostanzialmente positivi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi rispetto alle rilevazioni del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Traguardo

Aumentare il numero di iniziative e attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali.



Risultati attesi

- Affinare le capacità di ascolto, di osservazione e di analisi
- Promuovere la consapevolezza della realtà e dello spazio in cui si vive e delle problematiche ad essi connesse
- Stimolare le emozioni (rabbia, solitudine, paura, dolore, insicurezza), aprendo alla manifestazione controllata delle stesse
- Affinare l'uso della lingua italiana e inglese
- Educare all'ascolto di un testo teatrale in lingua italiana e inglese
- Conoscere i tempi e l'organizzazione del "Teatro"
- Potenziare la capacità di concentrazione
- Favorire l'integrazione e la relazione sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro/Aula Magna

Aule

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale e
team

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Priorità delle azioni

- promozione di un utilizzo razionale e consapevole degli strumenti informatici;
- sicurezza online di tutti, con la precedenza assoluta ai minori;
- comunicazione trasparente;
- gestione della piattaforma Google;
- diffusione di tutorial e altri materiali utili a docenti e a tutta la comunità scolastica;
- gestione efficiente di sondaggi e/o raccolte dati;
- gestione della pagina FB.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli interventi realizzati sono individualizzati e realizzati nel lavoro d'aula. La scuola promuove attività per il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, l'istituto realizza attività di recupero con gruppi di livello all'interno delle classi. extracurriculare.

Punti di debolezza:

Nell'istituto non sono state ancora previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati non sempre sono monitorati e sono rimessi all'iniziativa dei docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli interventi realizzati sono individualizzati e realizzati nel lavoro d'aula. La scuola promuove attività per il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, l'istituto realizza attività di recupero con gruppi di livello all'interno delle classi. extracurriculare.

Punti di debolezza:

Nell'istituto non sono state ancora previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati non sempre sono monitorati e sono rimessi all'iniziativa dei docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL



Aspetti generali

Organizzazione: aspetti generali

Per il corretto funzionamento di una struttura complessa come la scuola è indispensabile avere alla base una chiara struttura organizzativa che comprenda anche i sistemi e i meccanismi operativi (come, ad esempio, il sistema di programmazione e controllo, di valutazione delle prestazioni educative, formative e dell'organizzazione della scuola) la distribuzione del potere organizzativo (dirigente scolastico, vicario, collaboratori, responsabili di plesso) ed i comportamenti gestionali.

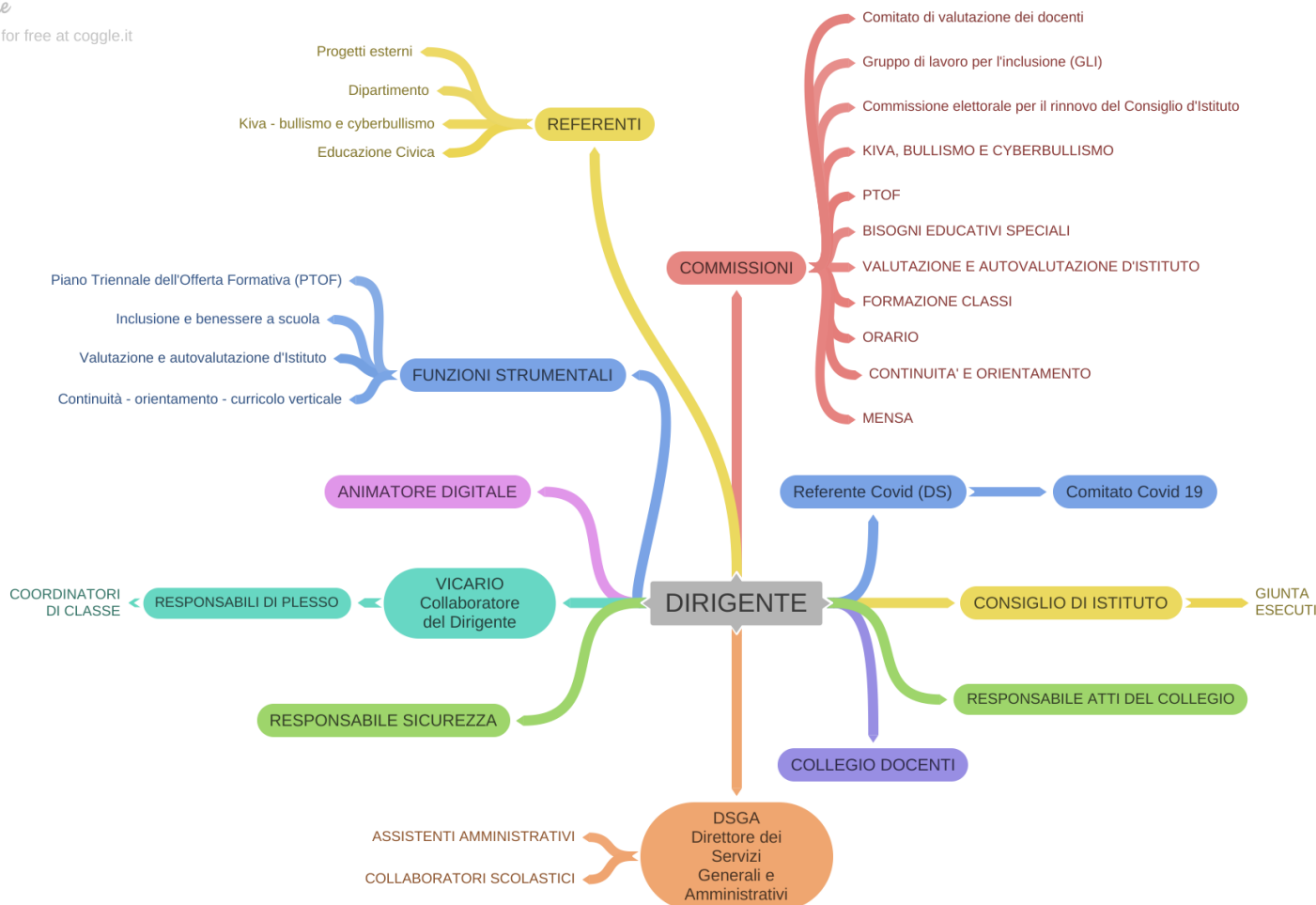
Organigramma e funzionigramma sono la rappresentazione in forma semplificata dei dati dell'organizzazione scolastica, dove vengono indicate le figure di sistema e le interazioni tra le funzioni.

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità. E' il principale strumento di formalizzazione della reale gerarchia organizzativa della scuola. Esso è la rappresentazione grafica della struttura organizzativa finalizzato a rappresentare la dimensione verticale dell'organizzazione identificando chiaramente le relazioni di sovra o subordinazione.

L'organigramma è uno strumento di sintesi finalizzato alla comunicazione dell'assetto organizzativo generale e racconta la qualificazione delle varie unità e le relazioni di tipo gerarchico che esistono tra le diverse unità dell'istituto; descrive, inoltre, la struttura organizzativa per il tramite dell'esplicitazione delle Responsabilità Organizzative e delle responsabilità funzionali affidate alle varie Unità Organizzative della scuola



coggle
made for free at coggle.it



Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro; esso è definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto



scolastico con i relativi incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Coopererà con il Dirigente Scolastico svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì funzioni specifiche volta per volta attribuite per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: • cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; • concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; • collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; • sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; • coordinamento delle attività dei responsabili di plesso; • curare i rapporti in continuità tra i vari

2



ordini di scuola; • concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • controllo del rispetto dei regolamenti d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • coordinamento, in assenza del DS, delle attività del Collegio Unitario e/o di settore, dei vari Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione in collaborazione con i Referenti di plesso, condividendone l'o.d.g., il calendario, i lavori, la documentazione in sinergia con i Coordinatori; • attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; • partecipazione alle riunioni di staff; • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • convocare genitori e alunni per seri problemi inerenti l'andamento didattico-disciplinare; • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • collaborazione con gli eventuali titolari delle Funzioni Strumentali, con l'eventuale Gruppo di Progetto e con il Nucleo di Valutazione interna facilitandone i lavori; • supporto al lavoro del D.S.; • sostituzione del D.S.; • applicazione del regolamento Anti-Covid 19; • vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA



qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • collaborazione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado; • collaborazione con gli uffici amministrativi; • cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; • collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Funzione strumentale

“BENESSERE E INCLUSIONE A SCUOLA” Area di intervento e compiti: • Cura dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico riguardo alla ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; • Coordinamento i GLHO e il GLL, se necessario in rappresentanza del DS; • Diffusione della cultura dell'inclusione; • Raccordo tra i vari ordini di scuola in materia di inclusione e promozione del benessere a scuola; • Raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; • Raccordo con gli Enti Locali, con i Servizi sociali e con i Servizi Educativi in materia di inclusione e di assistenza educativa; • Promozione di progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA; •

3



Rilevamento dei bisogni formativi dei docenti, promozione della partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; • Consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA; • Consulenza sull'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; • Presa di contatto con Enti e strutture esterne; • Condivisione con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. di impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; • Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; • Predisposizione e condivisione di modelli di PEI, PDP e di altra documentazione funzionale all'inclusione scolastica; • Consulenza e supporto, su richiesta dei colleghi, per la stesura dei PDP e del PEI; • Gestione della documentazione sugli alunni con BES e comunicazione con i docenti curricolari; • Condivisione, durante gli incontri collegiali, delle problematiche dell'integrazione; • Formulazione di proposte concrete per migliorare l'accoglienza e l'inclusione. "Continuità-Orientamento-Curricolo verticale" Aree di intervento e compiti:

- Coordinamento ed organizzazione delle attività finalizzate a favorire l'accoglienza degli alunni di ogni ordine e grado;
- Coordinamento ed organizzazione delle attività e delle iniziative finalizzate a favorire un graduale passaggio tra la Scuola Secondaria di I grado e quella di II grado;



- Organizzazione di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per stimolare le iniziative di continuità;
- Coordinamento e organizzazione delle attività relative all'orientamento;
- Diffusione delle iniziative offerte dal sistema secondario d'istruzione per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado;
- Informare gli alunni delle classi terze e le famiglie sulle offerte formative del sistema secondario di istruzione e della formazione professionale presenti nel territorio;
- Monitoraggio dei dati del successo formativo degli alunni nella scuola secondaria di II grado;
- Raccordare la progettazione curricolare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola;
- Predisporre materiale per l'autoformazione del Collegio in relazione a Continuità, Orientamento e Curricolo verticale;
- Organizzare il materiale prodotto dai Dipartimenti Disciplinari, dai Consigli d'Interclasse e Intersezione per la realizzazione del curricolo verticale;
- Promuovere la programmazione in continuità verticale, per ambiti disciplinari e per classi parallele;
- Elaborare e aggiornare il curricolo di scuola, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, il profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola;
- Definire e promuovere l'attuazione del Curricolo verticale per italiano o matematica con prove strutturate in orizzontale e verticale per almeno il 50% dei corsi;
- Operare in sinergia con le Funzioni Strumentali, le Commissioni, i Coordinatori di dipartimento e i Coordinatori di classe per la



realizzazione e il monitoraggio del curriculum verticale d'Istituto; • Promuovere, in sinergia con la F.S. "Valutazione formativa ed autovalutazione di Istituto" l'adozione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. • Collaborare per la predisposizione delle prove di competenza per gli anni ponte e delle relative rubriche di valutazione; • Definizione della modalità degli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, per stimolare le iniziative di continuità. "PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA" Area di intervento e compiti: • Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno; • Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; • Collabora con le altre FF. SS nelle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; • Opera in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni relativamente alle attività connesse allo sviluppo e integrazione dei curricula; • Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa; • Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; • Collabora con le Commissioni, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe e i Dipartimenti relativamente alle attività connesse allo sviluppo



e all'integrazione dei curricoli; • Individua e realizza, in sinergia con le Funzioni Strumentali "Valutazione e autovalutazione di Istituto" e "Continuità-Orientamento-Curricolo verticale", modalità di monitoraggio delle attività del PTOF; • Collabora col Dirigente scolastico al coordinamento del NIV per l'aggiornamento del RAV e del PDM, anche ai fini della predisposizione della Rendicontazione Sociale; • Collabora costantemente con tutte le figure di coordinamento dell'Istituto per il miglioramento dell'offerta formativa e per la realizzazione delle attività previste nel PTOF. "Valutazione e autovalutazione di Istituto" Area di intervento e compiti: • Coordinamento ed organizzazione del processo e delle procedure finalizzate all'autoanalisi di istituto per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici; • Monitoraggio costante delle azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F e predisposizione di adeguati strumenti di rilevazione; • Gestione e cura degli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, rilevazione di dati sull'organizzazione e la didattica...); • Organizzazione e gestione delle prove INVALSI e degli adempimenti ministeriali richiesti; • Diffusione e condivisione dei dati rilevati, adeguatamente analizzati, al fine di consentire la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure compensative o di risoluzione dei problemi; • Operare in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni relativamente alle problematiche della valutazione delle competenze degli alunni, al fine di diffondere



una comune cultura della valutazione in tutti gli ordini di scuola di cui si compone l'istituto. • Lavorare in accordo con i coordinatori di dipartimento per la predisposizione di prove di ingresso, prove intermedie e prove finali per classi parallele; • Promuove l'adozione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline; • Collaborare con le altre F.S. per la predisposizione delle prove di competenza per gli anni ponte e delle relative rubriche di valutazione. • Collaborare col Dirigente scolastico al coordinamento del NIV per l'aggiornamento del RAV e del PDM ai fini della predisposizione della Rendicontazione Sociale.

Responsabile di plesso

• Coordinare i rapporti in continuità tra le varie classi del Plesso e tra i vari ordini di scuola; • Predisporre le variazioni d'orario e provvedere, quindi, alla sostituzione dei docenti assenti individuando quelli disponibili alla sostituzione; • Concedere agli alunni, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta diretta da parte dei familiari, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata; • Segnalare eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericoli, che possono mettere a rischio l'incolumità degli alunni o del personale e individuare misure per la sicurezza, per la salubrità e l'igiene del posto di lavoro; • Registrare ore a credito o a debito di docenti che hanno goduto di permessi brevi (banca delle ore); • Acquisire e avanzare proposte per la formazione e l'aggiornamento professionale docente; • Comunicare ogni problema di funzionamento e proporre iniziative che concorrano a migliorare il servizio scolastico anche con l'introduzione di nuove tecnologie e

5



per una migliore organizzazione del lavoro nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio; • Coordinare le attività del Plesso e degli OO. CC. in collaborazione con il Dirigente Scolastico e/o con i suoi Collaboratori condividendone l'o.d.g., il calendario, i lavori, la documentazione; • Curare i rapporti tra i Docenti, Segreteria, Collaboratori Scolastici nonché con gli Alunni e i Genitori del plesso; • Far eseguire l'applicazione delle disposizioni impartite dalle circolari interne; Ø Coordinare le attività didattico-educative dei Coordinatori di Classe, interclasse, intersezione rendendo agevole, chiara, interattiva la comunicazione circolare e verticale tra i componenti dei Consigli o gruppi di lavoro; • Collaborare proficuamente con i titolari delle Funzioni strumentali, con le Commissioni, i Gruppi di Progetto; • Svolgere la funzione di Referenti scolastici di plesso per COVID-19, con specifici compiti stabiliti nella relativa nomina. • Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; • Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze.

Animatore digitale

• Formazione interna: rilevazione del fabbisogno e individuazione delle iniziative formative da inserire all'interno del Piano della formazione del personale; realizzazione di interventi formativi a favore della comunità scolastica; • Coinvolgimento della Comunità scolastica; •

1



Creazione di soluzioni innovative; • Supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola in collaborazione con il Team Digitale; • Supporto per la rilevazione del fabbisogno tecnologico dell'Istituzione Scolastica; • Supporto per la predisposizione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti; • Supporto per la gestione del registro elettronico; • Adeguamento del sito web alle norme vigenti in materia di trasparenza, privacy ed accessibilità.

Team digitale

Il Team digitale supporta l'animatore digitale ed accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi ed agli studenti/famiglie. Il team per l'innovazione digitale avrà cura di collaborare sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare iniziative connesse al PNRR e tutte le azioni previste dal PNSD.

2

Coordinatore dell'educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, supera cioè i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente una "valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio". Coordina

1



quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento didattico Sdoppiamento Classi numerose Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Collaboratrice DS con semi-esonero dall'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Da completare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico; - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici; - Tenuta archivio analogico e digitale; - Collaborazione gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990; - Collaborazione gestione istanze di accesso civico; - Collaborazione gestione istanze di accesso generalizzato - FOIA de-certificazione gestionali argo; - Gestione archivio analogico; - Gestione procedure per l'archiviazione digitale; - Gestione procedure per la



conservazione digitale presso l'ente conservatore; - adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; - Distribuzione modulistica analogica al personale interno; - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare; - Collaborazione con Ufficio personale per gestione assenze; - Predisposizione unificazione fascicoli del Personale Docente e ATA ai sensi art. 14 del D.P.R. 8.3.1999 n. 275; - adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; - collaborazione con ufficio personale per le convocazioni del personale assente.

Ufficio Personale

- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; - Richiesta e trasmissione documenti; - Predisposizione contratti di lavoro; - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie d'istituto) e relativi controlli sulle autocertificazioni; - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - Certificati di servizio; - Convocazioni attribuzione supplenze; - Costituzione, Svolgimento, Modificazioni, Estinzione del Rapporto Di Lavoro; - Quiescenza; - Dichiarazione dei servizi; - Gestione statistiche assenze personale; - Pratiche cause di servizio; - Anagrafe personale; - Gestione delle domande di congedo in "personale web"; - Gestione e quadratura delle Timbrature di Presenza del Personale ATA - Monitoraggi SIDI e verifica Green Pass; - Rilevazione mensile assenze del personale; - Comunicazione mensile portale ex assenze.net; - Comunicazione dati ex sciop.net; - Preparazione documenti periodo di prova; - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; - Gestione supplenze; - Comunicazioni assunzioni, variazioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con



emissione decreti congedi ed aspettative; - Gestione assenze per scioperi e assemblee sindacali; - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali; - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica; - Attestati corsi di aggiornamento; - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lgs 81/08; - Ricostruzioni di carriera e Progressioni di Carriera; - Pratiche pensionamento (anche tramite applicativo Passweb in collaborazione con la DSGA) e Comunicazione liquidazione TFS/TFR; - Pratiche assegno nucleo familiare; compensi accessori; visite fiscali; - adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivolanusei.edu.it/>

Pago PA - Pagonline

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=43f74403f9b54f04949d85f6592edcfa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO OGLIASTRA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE "ASSISTENTE TECNICO"

Azioni realizzate/da realizzare

- ASSISTENZA TECNICA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa per la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali nell'ambito dell'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni.

Denominazione della rete: **Assistenza Educativa Scolastica**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Assistenza Scolastica Specialistica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Assistenza Specialistica agli alunni

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Partenariati con soggetti



pubblici e privati per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

**Denominazione della rete: Convenzione con Università
per accreditamento quale sede per svolgimento delle
attività di tirocinio**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Accreditamento Istituzione scolastica quale sede per lo svolgimento delle attività di tirocini SCP, TFA, TFA Sostegno ai sensi del D.M. 93/2012, in attuazione del D.M. 249/2010

Denominazione della rete: **Accordo di Rete - ROBOTICA EDUCATIVA 2.0 Sardegna Ricerche**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto in partenariato “D-STEAM IN Aerospace”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

“D-STEAM in Aerospace” è un progetto sviluppato e gestito dall’associazione culturale ASTEC (AeroSpace Technology Education Center), con sede a Olbia (SS) da svolgersi in partenariato con gli Istituti Comprensivi N.1 e N.2 di Tortolì e l’Istituto Comprensivo di Lanusei.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Corsi online ed in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione classi e alunni con BES

Attività formative online ed in presenza Attività laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua Inglese

Corsi in presenze e online Attività laboratoriali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dedicata agli insegnanti e agli operatori del sistema 0-6 anni

Il sistema integrato per favorire il raccordo con il territorio e la continuità educativa. Incontrare i linguaggi non verbali ed emozioni per il benessere nei servizi per l'infanzia. Gli spazi e luoghi parlano: l'educazione emotiva per soddisfare i bisogni dei bambini e degli adulti. Educare alla gestione dei conflitti per trasformarli in risorsa.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti fascia 0-6 anni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dal CPT

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal CPT

Titolo attività di formazione: Progetto “Animatori digitali 2022-2024 – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Le azioni del progetto mirano a promuovere la trasformazione digitale della scuola in ambito didattico e organizzativo, attraverso attività di formazione interna all'Istituto per promuovere lo scambio di buone pratiche di insegnamento - apprendimento, in linea con gli obiettivi promossi dal PNRR- Scuola 4.0.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Obblighi di pubblicazione degli atti in Amministrazione trasparente e nell'Albo pretorio on line

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione documentale e pubblicazione atti
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corsi e incontri di autoformazione sui gestionali ARGO

Descrizione dell'attività di formazione

Amministrazione digitale e gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Gestione amministrativo contabile

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione amministrativo contabile

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di

Privacy



formazione

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Progetto “Animatori digitali 2022-2024 – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola